



Bilancio di Sostenibilità 2025



www.impresacev.com

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	6
HIGHLIGHTS	8
1 – IL MONDO DI IMPRESA CEV	
1.1 La storia e l'evoluzione	9
1.2 Partnership strategiche	11
1.3 L'identità di Impresa CEV	12
1.4 Il portafoglio servizi	14
1.4.1 Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	14
1.4.2 Le tipologie di servizi offerti	15
1.4.3 I principali progetti del 2025	16
1.4.4 Premi e Riconoscimenti	21
2 – STRATEGIA E APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ	
2.1 Analisi di materialità	22
2.2 Coinvolgimento degli stakeholder	24
2.2.1 Strumenti e canali di dialogo con gli stakeholder	25
2.3 I temi materiali	26
2.4 La matrice di materialità	28
2.5 Politiche, azioni e iniziative di sostenibilità	29
2.6 Analisi del contesto competitivo	32
3 – GOVERNANCE, ETICA E MODELLO DI BUSINESS	34
3.1 Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	35
3.2 Valore economico generato e distribuito	37
3.3 Struttura organizzativa e modello di governo	37
3.4 Ruoli, responsabilità e poteri in ambito ESG	41
3.5 La Catena del Valore	41
3.6 Etica, Integrità e Compliance aziendale	43
3.7 Certificazioni e Sistemi di Gestione	44
3.7.1 Le politiche aziendali	45
3.8 Sicurezza delle informazioni e tutela della privacy	46
4 – CAPITALE UMANO, RELAZIONI E IMPATTO SOCIALE	48
4.1 Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	49
4.2 Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale	50
4.3 Occupazione, contratti e distribuzione del personale	50
4.4 Diversità, equità e inclusione	51

4.4.1	Gender pay gap e pari opportunità	52
4.4.2	Il protocollo antimolestie e aggressioni	52
4.4.3	Calcolo Living Wage	53
4.4.4	Comunicazione interna	53
4.5	Analisi del turnover del personale	54
4.5.1	Clima aziendale	55
4.6	Sviluppo delle competenze e formazione del personale	56
4.7	Salute e sicurezza sul lavoro	57
4.7.1	Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	58
4.7.2	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza	60
4.7.3	Aggiornamenti, audit e riesami	61
4.7.4	Comunicazione delle criticità e formazione sulla sicurezza	61
4.7.5	Analisi degli infortuni	62
4.8	Catena di fornitura responsabile	64
4.8.1	Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	64
4.8.2	Caratterizzazione dei fornitori	65
4.8.3	Qualifica e valutazione dei fornitori	65
4.9	La responsabilità verso i clienti	67
4.9.1	Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	67
4.9.2	Caratterizzazione dei clienti	68
4.9.3	Ascolto e soddisfazione del cliente	68
4.9.4	Qualità del servizio	69
4.10	Responsabilità verso le comunità locali	69
4.10.1	Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	69
4.10.2	Sponsorizzazioni a favore della comunità	70
5	– IMPATTO AMBIENTALE, GESTIONE DELLE RISORSE E RESPONSABILITÀ	73
5.1	Sistema di Gestione Ambientale	73
5.1.1	Analisi del contesto e dei rischi/opportunità	74
5.2	Gestione dell'energia e dei consumi energetici	76
5.3	Gestione delle emissioni in atmosfera	79
5.4	Gestione delle risorse in entrata e in uscita	81
5.4.1	Risorse in uscita	81
5.4.2	Risorse in entrata	82
5.5	Gestione delle risorse idriche	83
5.5.1	Identificazione dei rischi idrici	83
6	– PIANO STRATEGICO, OBIETTIVI ESG E TARGET FUTURI	85
	GRI CONTENT INDEX	88

Gentili stakeholder,

Nel 2025, abbiamo festeggiato i 55 anni di Impresa CEV come si festeggia in famiglia: tutti insieme, colleghi e parenti, tra giochi, chiacchiere, risate e qualche premio speciale a chi da tanti anni cammina con noi. In fondo, il nostro percorso non è poi così diverso da quello di un edificio: si parte da fondamenta solide e condivise, e piano dopo piano si cresce, ci si migliora, si innova, **con il contributo di tutti**. Questo anniversario è stato anche spunto per riflettere attentamente sulla nostra crescita.

Il Bilancio di sostenibilità nella sua seconda edizione misura questa crescita in aspetti per noi importanti che sono quelli che riflettono l'etica delle nostre politiche aziendali.

Dal punto di vista economico, abbiamo incrementato la nostra solidità finanziaria, garantendo un impatto positivo sul territorio e sui nostri partner commerciali.

Ambiente

Meno 23%
Intensità energetica
per fatturato
(2024-2025)

Le azioni implementate da Impresa CEV hanno permesso di soddisfare interamente i propri consumi energetici attraverso fonti rinnovabili. Tale approccio si concretizza in parte nell'energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico situato sulla copertura della sede aziendale e, in parte, **nell'energia acquistata da fornitori che utilizzano esclusivamente**

fonti rinnovabili. Le azioni attuate hanno consentito di ridurre l'impatto del consumo energetico, fenomeno questo evidenziato nei calcoli relativi all'intensità energetica che hanno rilevato una diminuzione **del 23% rispetto al fatturato**. Ciò significa che, nonostante l'incremento del fatturato e del personale dipendente, **Impresa CEV è riuscita a diminuire l'energia consumata**.

Sociale

Più di 145.000 €
destinati alla
sponsorizzazione di
associazioni locali

Continua nel 2025 l'attenzione che Impresa CEV pone al sostegno e al benessere delle associazioni presenti nel territorio in cui opera. Per questo, l'azienda si impegna a promuovere e supportare lo sviluppo delle realtà locali, mediante numerose attività di sponsorizzazione

e promozione per consentire le attività sociali che ogni associazione svolge e che hanno raggiunto nel corso del 2025 una quota significativa: sono infatti stati destinati a questo scopo oltre 145.000 euro, con un **aumento del 186%** rispetto alla quota del 2024.

Governance

**168 Dipendenti
e quote rosa
ancora in crescita**

Al 31 dicembre 2025 il personale di Impresa CEV conta 168 risorse, con leggera crescita rispetto all'esercizio precedente, sottolineando la resilienza e l'adattabilità del modello di business adottato che, nonostante le difficoltà del settore, ha dimostrato capacità di rinnovarsi e cogliere nuove opportunità. Impresa CEV continua a registrare un **aumento delle**

presenze femminili, anche in ruoli chiave e apicali. Nel 2025, delle 168 persone totali, 19 sono donne, questa attenzione al personale femminile, in un contesto lavorativo così tradizionalmente maschile, crediamo si esprima anche **nell'ottenimento della certificazione per la parità di genere UNI PdR 125:2022**, traguardo raggiunto a giugno 2025.



Questi traguardi, considerati sempre come nuovi inizi, sono il risultato di una strategia chiara e dell'impegno di tutti i dipendenti, collaboratori e collaboratrici.

La collaborazione con tutti i nostri stakeholder, dai fornitori ai clienti, dalle istituzioni alle comunità locali, è fondamentale per creare un sistema virtuoso di valori condivisi.

Guardando al futuro, continueremo a investire in progetti che promuovano pratiche sostenibili, con obiettivi pianificati e programmati sul breve e lungo periodo, come ad esempio la riduzione dei consumi di materie prime e il miglioramento degli strumenti organizzativi volti a migliorare il clima aziendale e il benessere dei nostri dipendenti. Continueremo inoltre, a pubblicare annualmente un report dei risultati sugli impegni assunti.

Vi ringraziamo per la vostra fiducia e il vostro supporto continuo, e vi invitiamo a leggere il report completo per approfondire la nostra *performance* ESG.

Valerio Vendramin
Presidente del C.d.A.

Il presente documento rappresenta il secondo **Bilancio di Sostenibilità di Impresa CEV S.p.A.** (a seguire Impresa CEV o CEV), redatto con l'obiettivo di comunicare le informazioni relative ai tre pilastri ESG: ambiente, social e governance.

Impresa CEV non è soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla direttiva (UE) 2022/2464, nota come *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e recepita in Italia con il D.lgs. 125/2004; tuttavia, ha scelto di intraprendere tale percorso in maniera **volontaria**, a dimostrazione della propria lungimiranza e attenzione al tema della sostenibilità. Ciò offre ai propri stakeholder interni ed esterni una visione trasparente del contesto in cui l'azienda opera e rappresenta il proprio impegno verso un modello di business sostenibile: un ulteriore passo avanti rispetto alle numerose iniziative già condotte per monitorare, gestire e ridurre il proprio impatto ESG.

Il Bilancio si articola in una prima sezione di presentazione dell'azienda, seguita da un'analisi di contesto e da tre capitoli dedicati rispettivamente ai pilastri ambiente, social e governance. Data la natura operativa di CEV, per ogni tematica viene proposto un focus dedicato alla sua gestione all'interno dei cantieri condotti. Infine, si presenta il Piano Strategico di Impresa CEV, composto da obiettivi, target e azioni ESG per il triennio 2025-2027, con un aggiornamento degli obiettivi nel 2025.

La rendicontazione è stata sviluppata tramite la modalità in *accordance* secondo i GRI Standards 2021 del *Global Reporting Initiative* (GRI), organismo internazionale di riferimento in materia di sostenibilità, integrando inoltre gli standard europei volontari recentemente pubblicati da EFRAG per le piccole e medie imprese: i *Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs* (VSME), opzione *comprehensive*.

I contenuti oggetto di rendicontazione riflettono il principio di materialità o rilevanza e sono stati identificati come temi materiali per Impresa CEV e per i propri stakeholder sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi di materialità. In appendice, è possibile consultare il *GRI Content Index*, nel quale sono segnalati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

Il presente bilancio riporta inoltre un'analisi del contributo ai *Sustainable Development Goals* (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite, individuati anche grazie al documento *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

Questo documento presenta i risultati, i progetti e le iniziative relativi all'esercizio dell'anno solare **2025** (01/01-31/12) e, qualora disponibili, relative all'esercizio **2024**, per favorire una comparazione dei dati e valutare l'andamento della società in termini ESG.

Il perimetro di rendicontazione racchiude la **sede principale** della società e i **cantieri attivi** nel 2025, presentati successivamente.

Legal Entity	Indirizzo Sede	CAP	Città	Paese	Coordinate
Sede Principale	Via Castellana 39/A	31100	Treviso	Italia	45.66970, 12.20692

Per l'analisi dei dati relativi alla forza lavoro propria, si è fatto riferimento al numero di dipendenti al **31/12/2025** e al **31/12/2024**. Per il calcolo del tasso di infortuni è stata utilizzata la formula **n° incidenti / ore lavorate nell'anno * 1.000.000**.

Impresa CEV non genera ricavi dai settori relativi a: armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, settore dei combustibili fossili e produzione di prodotti chimici.

Per quanto riguarda i valori di consumo energetico per i cantieri, non disponendo dei consumi effettivi espressi in kWh, a partire da quest'anno verrà effettuata una stima partendo dai costi sostenuti.

Rispetto all'energia autoprodotta e consumata, si rileva una rettifica rispetto a quanto riportato nel Bilancio 2024: il dato pari a 134.725 kWh è stato corretto in 36.559 kWh.

Le emissioni di GHG sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione provenienti da:

- **DEFRA UK 2025 e 2024** (per i rispettivi anni di riferimento)
per i carburanti, gas naturale e F-Gas;
- **ISPRA 2024** per i valori dell'energia elettrica *location based*;
- **AIB 2025 e 2024** (per i rispettivi anni di riferimento)
per i valori dell'energia elettrica *market based*.

Ai fini della rendicontazione, sono considerati attivi nel 2025 i cantieri che hanno registrato almeno tre mesi di attività nel corso dell'anno; sulla base di tale criterio, i cantieri attivi risultano pari a 46. Il dato riportato nella sezione "Salute e Sicurezza", pari a 32 cantieri, rappresenta invece la media mensile dei cantieri effettivamente attivi nel corso del 2025.

In data 03/08/2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Bilancio di Sostenibilità, il quale verrà diffuso sia internamente che esternamente, con l'obiettivo di far conoscere a tutti i principali stakeholder le iniziative messe in atto e il piano d'azione sviluppato per un futuro più responsabile.

Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: esg@impresacev.com

HIGHLIGHTS

170.786.690 €

Valore della produzione

Cantieri
attivi
nel 2025

46

168

Dipendenti
totali

Sistema
di Gestione
Integrato

Certificato
ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001
SA 8000
PdR 125

55

anni di attività

100%

Energia proveniente
da fonti rinnovabili

Mantenimento del
sistema di qualifica
dei fornitori

44.418

kWh Prodotti
dall'impianto
fotovoltaico

- 2%

Intensità di
emissioni GHG
per fatturato
(2025-2024)

- 23%

Intensità
energetica
per fatturato
(2025-2024)

11%

personale
femminile
in azienda

99%

Contratti
a tempo
indeterminato

> 145.000 €

destinati a
sponsorizzazioni
e donazioni

1.1 – La storia e l’evoluzione

55 anni di Impresa CEV

GRI 2-1; 2-2

Impresa CEV nasce a Treviso nel dopoguerra italiano, per mano del fondatore Antonio Vendramin con l’idea di creare una piccola impresa edile familiare che sapesse sposare i valori di quel periodo: **rinascita, perseveranza e ingegno**. Un lavoro di squadra, portato avanti

insieme a pochi operai fedeli, che ha piantato il seme di quella che negli anni diventerà l’impresa edile che ai nostri giorni ha raggiunto importanti obiettivi, delineando una azienda solida, all’avanguardia e stabile che è Impresa CEV oggi.



L’evoluzione dell’azienda

La storia di un’azienda in costante evoluzione continua sotto la guida dei tre figli **Egidio, Ferdinando e Valerio Vendramin** che trasformano la società in una S.r.l. negli anni Settanta. Grazie ai valori e ai segreti del mestiere appresi dal padre e spinti da un desiderio di miglioramento continuo, i soci trasformano ulteriormente la società negli anni Ottanta: Impresa CEV diventa una Società per Azioni.

L’attuale gruppo dirigente di Impresa CEV è composto dai membri della famiglia Vendramin che ne detengono tutt’oggi il pieno controllo con tre generazioni di costruttori che lavorano fianco a fianco: **Valerio, Antonello, Massimo, Gilberto e Lorenzo Vendramin**.

Ogni Dirigente partecipa alla gestione dell’impresa e all’ampiezza del progetto,

mettendo a disposizione le proprie competenze e le esperienze acquisite nel campo. Allo stesso modo ogni decisione strategica di governance avviene di comune accordo, al fine di garantire la coesione del team di lavoro e la coerenza con la filosofia che contraddistingue CEV nel settore delle imprese edili.

Nonostante le evoluzioni e i cambiamenti nel tempo, l’azienda continua a preservare lo spirito originario, rimanendo saldamente ancorata ai valori della **tradizione familiare** pur disponendo di una struttura e di una organizzazione di carattere industriale.

Nel 2025, Impresa CEV ha festeggiato i primi 55 anni di attività: un traguardo importante condiviso con le persone che ogni giorno contribuiscono a costruire il successo di questa realtà.

L'evoluzione dei servizi

La volontà di guardare al futuro spinge l'azienda a progredire ulteriormente, grazie a decisioni lungimiranti che hanno saputo posizionare Impresa CEV come azienda **prestigiosa** e **attenta ai dettagli**. La collaborazione con architetti di fama internazionale ha dimostrato che le sfide rappresentano sempre occasione di crescita e miglioramento.

Le opere realizzate da CEV non si limitano a edifici residenziali e direzionali, ma includono anche edifici commerciali e industriali in tutto il

Nord e Centro Italia. La tempestività e l'efficacia del modus operandi adottato da CEV hanno permesso di consolidare anche altri servizi, come il restauro di edifici storici e l'intervento tempestivo nelle aree colpite da sisma per la ricostruzione degli edifici, oltre a servizi di engineering correlati alla ottimizzazione di costi e tempi delle commesse. Tutto ciò ha permesso all'azienda di affermarsi come una dei **leader** nell'ambito delle costruzioni e dello sviluppo immobiliare, tra le prime 10 imprese di costruzioni nel settore dell'edilizia privata.

La sfida della sostenibilità

L'evoluzione dell'azienda è stata accompagnata da una crescita non solo in termini di fatturato, ma anche di personale. Oggi, **oltre 160 dipendenti e un indotto superiore alle 1500 persone** condividono i valori di Impresa CEV e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di crescita prefissati. Questo spirito sinergico ha permesso all'azienda di avviare collaborazioni con prestigiosi committenti e investitori italiani ed esteri.

Si presenta oggi una nuova sfida: la gestione della sostenibilità. Gestire la Qualità del processo produttivo per Impresa CEV significa infatti prendersi cura anche dell'impatto che la propria attività ha sull'ambiente e sulle persone. Non solo una risposta alle sfide odierne, ma un anticipo degli obblighi, attraverso per esempio l'ottenimento di certificazioni internazionali come **LEED** e **BREEAM**, simbolo che un nuovo percorso è già stato attivato.



1.2 – Partnership strategiche

Le realizzazioni di Impresa CEV si contraddistinguono per **innovazione** e **qualità**, due caratteristiche che nel tempo hanno consentito all'azienda di poter lavorare a fianco di studi e architetti italiani e internazionali di fama illustre.

Kering Eyewear Headquarter – Studio SANAA (Giappone):

nuova sede del leader dell'occhialeria di lusso; trasparenze e calcestruzzo a vista armonicamente inseriti nell'ansa del fiume Brenta con ampi spazi progettati per integrarsi con il delicato contesto ambientale. Architetti Kazuyo Sejima e Ryūe Nishizawa, vincitori del premio Pritzker 2010.

Villaggio Olimpico Milano Cortina 2026 – Studio SOM Skidmore, Owings & Merrill:

progetto di rigenerazione urbana dello Scalo di Porta Romana a Milano; la prima fase ha visto la realizzazione del complesso di edifici che ospiterà i partecipanti all'edizione invernale dei giochi Olimpici 2026 in soli 30 mesi; la seconda fase restituirà al committente, Coima SGR, il complesso riconvertito in studentato con la capienza di circa 1700 posti in appena 4 mesi.

Casa Invisibile – Tadao Ando Architect & Associates:

un'abitazione privata nel trevigiano parzialmente ipogea in cui emerge la ricerca di un dialogo tra spazio interno ed esterno.

Centro per l'infanzia Ponzano Children – Arch. Alberto Campo Baeza:

un asilo con un corpo quadrato al centro, del quale si erge un volume in altezza superiore al resto. Un'opera definita dall'architetto Baeza come "una scatola rotonda aperta verso il cielo".

Palazzo Ex Unione Militare – Arch. Massimiliano

e Doriana Fuksas:

un restauro di beni vincolati che ha portato alla realizzazione di una nuvola di acciaio e vetro attraverso la tecnica costruttiva "top down".

Palazzo Ancilotto – Arch. David Chipperfield:

un progetto di riqualificazione architettonica di un'area di pregio nel cuore di Treviso, con l'obiettivo di ripristinare l'utilizzo degli spazi dello storico immobile, accompagnato da un miglioramento delle condizioni ambientali interne.

Cà Scarpa – Museo ex Chiesa Santa Maria Nuova – Arch. Tobia Scarpa:

il restauro di una chiesa sconsacrata con l'obiettivo di rispettare la storicità dell'immobile per poterlo adibire a museo.

1.3 – L'identità di Impresa CEV

Vision

Diventare modello di eccellenza e responsabilità nel settore dell'edilizia, coniugando innovazione, artigianalità e responsabilità.

L'evoluzione di Impresa CEV si riflette nell'impegno a perseguire una crescita che non sia solo economica, ma anche **condivisa**, basata sul **miglioramento continuo** e sulla **collaborazione**.

Eccellenza significa guidare l'evoluzione del

settore edile grazie a progetti innovativi che sappiano rispettare ambiente, persone e comunità, costruendo luoghi che migliorino la vita di chi li vive.

Non c'è crescita sostenibile senza **rispetto**: per le persone, le comunità e l'ambiente. Per questo Impresa CEV si con l'obiettivo di costruire spazi che rispondano alle esigenze attuali, garantendo al tempo stesso valore e benessere alle generazioni future.

Mission

La nostra squadra trasforma progetti ambiziosi in realtà, portando l'eccellenza e l'affidabilità in tutto il territorio italiano.

La missione di Impresa CEV è costruire un futuro solido e affidabile, in cui gli spazi rispecchino la **qualità** e la **solidità** dell'azienda. Il **lavoro di squadra** garantisce un servizio all'avanguardia in cui il cliente si senta guidato e consigliato in ogni fase del progetto.

CEV realizza edifici residenziali, direzionali, commerciali e industriali di alta qualità

e attraverso opere di restauro valorizza il patrimonio storico del territorio italiano.

La **collaborazione** coinvolge dipendenti, collaboratori/collaboratrici, partner e territori, con l'obiettivo di instaurare dialogo, partecipazione e fiducia reciproca. Non si tratta di costruire solo strutture, ma anche legami solidi e duraturi con i nostri partner.

Valori

Affidabilità e Solidità

Radici profonde nel **territorio** che ha visto nascere Impresa CEV e crescita continua sono i due ingredienti che hanno caratterizzato la storia aziendale. Una crescita non solo economica, ma capace di garantire a dipendenti e collaboratori/ collaboratrici un **luogo di lavoro stabile** e ai clienti **un'azienda sicura e qualificata**.

Innovazione e Qualità

Nel suo mezzo secolo di storia, Impresa CEV ha dimostrato di saper crescere e adattarsi alle sfide di mercato in modo strategico. Coniugare la **tradizione artigianale** con le **tecnologie più avanzate** del settore consente di realizzare servizi e opere all'avanguardia, un gesto di responsabilità verso il patrimonio culturale. Per Impresa CEV la **qualità** non riguarda solamente la realizzazione, ma si estende all'**intero processo** e coinvolge tutti i soggetti con i quali l'azienda si interfaccia.

Responsabilità e Attenzione

Impresa CEV si impegna a garantire un **ambiente di lavoro sicuro**, rispettando i diritti umani e riducendo l'impatto ambientale. La salute e sicurezza del personale sono prioritarie, con rigorosi protocolli sui cantieri e formazione continua. Inoltre, garantisce il proprio impegno attraverso diverse certificazioni: **ISO 14001, ISO 45001, SA8000 e UNI PdR 125**.

Legame con il territorio e Collaborazione

La storia di Impresa CEV, intrecciata con Treviso e il Veneto, ha saputo raggiungere gran parte del **territorio italiano**, restituendo **valore al contesto locale** attraverso edilizia di qualità e impegno culturale. Un'attenzione, quella di Impresa CEV, che va oltre il mero lavoro, sostenendo attività e organizzazioni **culturali, sociali e sportive** a favore delle **comunità** in cui opera.

1.4 – Il portafoglio servizi

Nel rispetto dei valori aziendali e degli aspetti etici, Impresa CEV si è consolidata nel settore dell'edilizia negli oltre 50 anni di attività. Oggi l'azienda è riconosciuta **tra le prime quattro imprese edili del Veneto per le costruzioni generali e lo sviluppo immobiliare**, e figura **tra le prime dieci in Italia nell'ambito**

dell'edilizia privata.

Impresa CEV si definisce una vera e propria *Impresa Generale*, capace di mettere al centro le esigenze dei propri clienti e di soddisfare ogni tipo di richiesta: dalla formula "chiavi in mano" al coordinamento di cantiere, fino all'appalto integrato.

1.4.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato, Impresa CEV conduce con cadenza annuale un'analisi strutturata del contesto organizzativo, dei rischi e delle opportunità connessi ai vari ambiti di attività. Per quanto

riguarda la gestione dei servizi offerti, l'analisi si focalizza sull'individuazione dei fattori di rischio derivanti dal contesto e sulla presenza di requisiti cogenti.

Tabella 1 – Analisi dei rischi legati alla propria strategia di business

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Tipologia di lavori Attualmente l'impresa realizza opere di ingegneria edile e impiantistica a destinazione residenziale, direzionale, commerciale, artigianale e industriale, oltre a interventi di restauro su beni tutelati. L'attività si concentra principalmente nel nord-est del territorio nazionale, con esperienze pregresse anche in alcuni Paesi esteri.	– Rischio di fornire un'opera non conforme alle specifiche di realizzazione con eventuali danni economici e di immagine aziendale.	– Accrescimento del valore del brand dell'impresa per competenza e professionalità. – Acquisizione nuovi clienti grazie alla riconosciuta affidabilità/qualità dei lavori realizzati.	4-basso
Requisiti cogenti Sono presenti requisiti cogenti (norme, leggi e requisiti contrattuali) sia relativi alle opere realizzate, agli impianti e ai materiali utilizzati e, in generale, sono richiamati nei capitolati o nei contratti sottoscritti con i committenti.	– Rischio di perdita di immagine verso i Committenti e le Direzione lavori. – Rischio di possibili sanzioni da parte di Organi di controllo per il mancato rispetto delle cogenze legislative.	– Valorizzazione dell'immagine dell'azienda per rispetto.	4-basso

1.4.2 – Le tipologie di servizi offerti

GRI 2-6

Edifici pubblici e privati

L'azienda si occupa della **progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e privati e installazione di impianti**, con un servizio a 360° per fornire un'esperienza di qualità al cliente. All'interno della propria sede a Treviso, Impresa CEV si dedica alla consulenza e vendita delle proposte immobiliari che realizza in conto proprio.

L'offerta spazia dalle residenze private a immobili industriali, direzionali e commerciali, con una costante attenzione alle esigenze specifiche di ciascun committente. Negli ultimi vent'anni sono state gestite numerose commesse di prestigio anche grazie alla collaborazione con architetti di fama internazionale.

Restauro conservativo di beni

Poiché CEV nasce con l'obiettivo di guardare oltre in ottica di evoluzione costante, nel corso degli anni, ai servizi "tradizionali" di costruzione e ristrutturazione di immobili, si sono affiancati quelli di restauro conservativo di immobili oggetto di vincolo da parte delle Sovrintendenza ai beni architettonici

Restaurare immobili storici significa dare nuova vita agli edifici, lavorando secondo rigidi standard di qualità, precisione e competenza per preservarne il valore storico utilizzando tecniche costruttive tradizionali e materiali di ultima generazione a seconda del contesto architettonico.

Ricostruzione post-sisma

Grazie all'efficienza e alla tempestività di CEV, tra i servizi offerti rientra anche la ricostruzione post-sisma. La collaborazione con enti e professionisti locali ha consentito di concludere progetti di restauro nelle zone colpite da sisma del Centro Italia con l'obiettivo di recuperare i beni architettonici, ripristinarli e rinforzarli tramite tecnologie innovative di

adeguamento antisismico.

Sono sfide complesse che richiedono uno sforzo comune per restituire alla popolazione italiana un pezzo di storia e di quotidianità. Non solo una ristrutturazione di edifici storici, ma anche di edifici abitativi che hanno richiesto un intervento mirato e organizzato se pur urgente.

1.4.3 – I principali progetti del 2025

Nel 2025 Impresa CEV ha gestito 46 cantieri. Le attività hanno interessato sia interventi pluriennali sia lavorazioni avviate o concluse nel corso dell'anno, a conferma della diversificazione dei servizi offerti.

A seguire sono presentati alcuni dei principali cantieri in cui CEV ha svolto la propria attività nel 2025, rappresentativi delle tipologie di servizio offerto e del settore di appartenenza.

Hotel Villa Miliani Fabriano (AN) 2024-2025

Nel cuore di Fabriano, a ridosso del centro storico, l'hotel Villa Miliani rappresenta un intervento emblematico di rigenerazione urbana e di valorizzazione del patrimonio storico-industriale del territorio marchigiano. Edificata nel 1911 come residenza ad uso della Direzione e di rappresentanza delle prestigiose Cartiere Miliani, la struttura custodisce l'eredità di una delle dinastie industriali più celebri d'Italia.

Il recupero di questo prezioso manufatto è nato dalla visione dell'ingegnere Francesco Merloni (già ministro dei lavori pubblici e storico patron di Ariston Group), che ha voluto sottrarre all'abbandono un simbolo identitario del territorio per restituirlo alla cittadinanza come generoso dono alla comunità di Fabriano. Oggi la struttura, inaugurata nel centenario della nascita dell'ingegnere e gestita dai suoi nipoti, è diventata un raffinato boutique hotel a 4 stelle affiliato alla Hannah Hotels Collection. L'intervento condotto da Impresa CEV, in veste di general contractor, ha saputo far dialogare il meticoloso restauro filologico del fabbricato d'inizio Novecento con la costruzione ex novo di un volume moderno adiacente, edificato in perfetta continuità stilistica. L'intera opera è stata concepita riducendo al minimo il consumo di suolo e tutelando l'ampio parco privato circostante di oltre 3.000 metri quadrati.



Studentato Portello Padova 2024 – in corso

In questo progetto CEV ha svolto anche il ruolo di sviluppatore immobiliare, acquisendo l'area e sviluppando il progetto, fino alla completa realizzazione. Realizzazione che si inserisce nella riqualificazione urbana tra il quartiere residenziale, cosiddetto "Portello", la fiera di Padova, Via Friburgo e la ferrovia. Ubicata a nord del centro storico di Padova, l'area è facilmente accessibile dal campus di Biologia e Biomedicina e dal complesso universitario del Piovego.

L'intervento, da realizzare in 20 mesi, aggiunge 349 posti letto alla Città Universitaria di Padova, di questi, ben 36 sono alloggi progettati secondo



standard di accessibilità ed inclusione adatti a persone con disabilità motorie.

Il fabbricato sarà certificato secondo il protocollo LEED. L'edificio di 4 piani fuori terra prevede una copertura piana sulla quale è stato installato un impianto fotovoltaico in grado di produrre energia elettrica per 153,94 kWp.

La presenza di un bacino di laminazione sulla copertura consente di raccogliere e gestire le acque meteoriche, riducendo il rischio di sovraccarico della rete fognaria durante gli eventi piovosi intensi. Inoltre, una porzione di tetto giardino contribuisce alla compensazione del verde urbano, al miglioramento del microclima e alla mitigazione dell'effetto isola di calore. Anche al piano terra sono presenti apposite vasche di laminazione, progettate per trattenere temporaneamente le acque meteoriche e rilasciarle in modo controllato, contribuendo ulteriormente alla riduzione del sovraccarico della rete fognaria e alla riduzione del rischio di allagamenti durante eventi meteorici intensi.

Ogni camera dispone di un proprio servizio igienico privato. I bagni sono stati realizzati mediante un sistema di prefabbricazione che garantisce elevati standard qualitativi. Al piano primo, secondo e terzo è presente una cucina comune a servizio degli studenti. Tutte le camere sono dotate di un sistema di ventilazione meccanica controllata (VMC), che garantisce un costante ricambio dell'aria interna, assicurando

elevati livelli di comfort abitativo, salubrità degli ambienti e qualità dell'aria.

Il piano terra è adibito a servizi, quali una reception, un'ampia zona adibita a cucine comuni e caffetteria, una sala riunioni, un'ampia sala studio predisposta per essere suddivisa in ambienti con minori dimensioni, una sala polivalente, una zona fitness e alcuni locali di servizio.

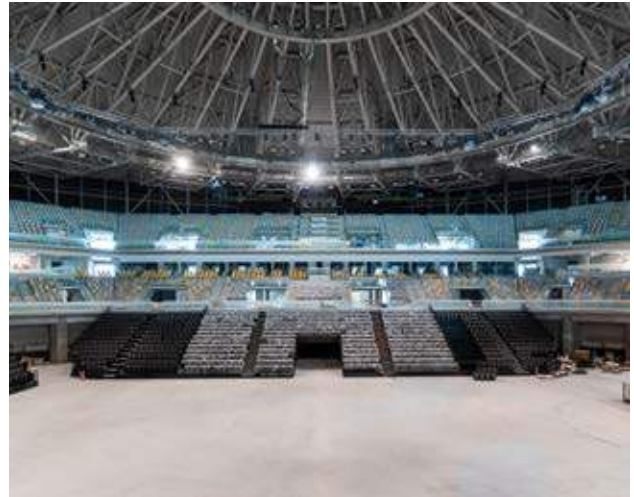
Il progetto prevede inoltre la realizzazione di tutti gli standard urbanistici, sia pubblici sia privati, con ampie aree a parcheggio riservate a cicli, motocicli e micromobilità elettrica.

Durante la fase di realizzazione dell'opera, Impresa CEV, insieme ad altre imprese e soggetti pubblici e privati, ha ottenuto il finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo SMARTIE, realizzato dalle Reti Innovative Regionali (RIR) e dei Distretti Industriali. Il progetto, in fase di realizzazione, prevede lo studio, l'ingegnerizzazione, la realizzazione di prototipi, le attività di test e la successiva installazione di sistemi tecnologici innovativi all'interno di alcuni ambienti dello studentato, finalizzati a migliorare l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita delle persone con disabilità anche gravi.



Arena del Bosco dello Sport Tesserà, (VE) 2024 - in corso

Si tratta di una struttura avanzata e versatile destinata a diventare un punto di riferimento per eventi sportivi e culturali della regione. Con una capienza massima di 10.000 persone, è stata progettata come una struttura polifunzionale capace di eventi di diverso tipo: concerti, congressi e competizioni sportive. Sviluppata su quattro livelli, la realizzazione sarà caratterizzata da una copertura a pianta ellittica in travi reticolari, una piastra rialzata per bar e merchandising, zona Food & Beverage e palestra di riscaldamento. L'Arena del Bosco dello Sport si inserisce in un piano di sviluppo volto a valorizzare il territorio veneziano sia dal punto di vista economico che sociale.



Villaggio Olimpico Milano Cortina 2026 Milano Porta Romana 2022 - in corso

Il Villaggio Olimpico Milano Cortina 2026 è il primo step del grande progetto di rigenerazione urbana dello Scalo di Porta Romana che, dopo la funzione per le Olimpiadi di Milano Cortina 2026, verrà restituito alla comunità locale convertito in studentato per complessivi 1700 posti letto.

I materiali usati vengono selezionati per le loro caratteristiche di sostenibilità (riciclabilità, riuso, ecocompatibilità ambientale), tutti gli edifici saranno certificati LEED®, le strutture edilizie saranno permanenti e quelle temporanee saranno riutilizzabili. Più del 60% dell'energia sarà prodotta grazie all'installazione di impianti che sfruttano le fonti rinnovabili; le acque meteoriche saranno raccolte e riutilizzate, con una riduzione di CO₂ del 40% per riscaldamento/raffrescamento.



Palazzo Molin Erizzo **Venezia 2024 - in corso**

Palazzo Molin Erizzo rappresenta un edificio di impianto quattrocentesco affacciato sul Canal Grande, situato tra Ca' Marcello e Ca' Soranzo-Piovene. Un esemplare di architettura gotica fiorita in cui Impresa CEV sta realizzando un intervento di consolidamento strutturale in vista del restauro dell'intero edificio. L'obiettivo del restauro è quello di preservare il patrimonio storico di Palazzo Molin Erizzo cambiandone destinazione d'uso.



Kering Eyewear **Padova 2024 - in corso**

Impresa CEV si sta occupando della realizzazione di una nuova sede di Kering Eyewear, leader del settore dell'occhialeria di lusso. Il completamento dell'innovativo progetto, firmato dallo studio giapponese SANAA, è previsto per il 2027 e il complesso direzionale includerà oltre agli spazi di lavoro, diverse aree all'aperto, un auditorium, un ristorante aziendale, una palestra e un asilo nido.

Palazzo Ruspoli **Firenze 2024 - in corso**

Nel cuore di Firenze, Impresa CEV sta realizzando i lavori di restauro di Palazzo Ruspoli destinato a diventare una nuova realtà ricettiva nel cuore di Firenze.



L'opera di restauro ha l'obiettivo di preservare il valore storico del Palazzo, integrando gli elementi architettonici originali con soluzioni moderne.

Palazzo Ex-Borsa Merci Firenze 2025 - in corso

Situato in una posizione di eccezionale pregio, affacciato sulla storica Loggia del Mercato Nuovo, l'edificio dell'Ex Borsa Merci è protagonista di un complesso intervento di restauro e rifunzionalizzazione. L'operazione prevede la trasformazione dell'immobile in una struttura residenziale e ricettiva di alto profilo. Impresa CEV opera in qualità di General Contractor con l'obiettivo di concretizzare la visione progettuale firmata dallo studio Flaviano Capriotti Architetti, mantenendo intatto il valore architettonico e la memoria del luogo pur adeguandolo ai più moderni standard funzionali.

La sfida logistica. Operare nel tessuto denso del centro storico di Firenze rappresenta la sfida più "invisibile" ma cruciale di questo cantiere. La gestione logistica è stata pianificata per ridurre al minimo le interferenze con la vita cittadina e le attività commerciali limitrofe. La "delicatezza" richiesta dal contesto ha imposto una programmazione rigorosa degli approvvigionamenti e delle lavorazioni, trasformando il vincolo logistico in un esercizio di precisione e rispetto per la città.

Palazzo Spineda Treviso - 2020-2025

Ultimati i lavori nel 2025, torna a brillare dopo lunghi anni di soffocata bellezza, con un restauro in edilizia privata di prestigio. Siamo nella via più antica, silente e incantevole della città di Treviso a pochi passi da Ponte Dante e dalla suggestiva Riviera di Santa Margherita, qui si erge Palazzo Spineda, con il suo aspetto rinascimentale che ancor oggi lo caratterizza dal punto di vista stilistico e architettonico. Ricco di affreschi restaurati con meticolosità, l'immobile è stato riportato all'antico splendore mantenendo la patina del tempo e dando vita a eleganti alloggi dotati dei più elevati e recenti standard abitativi.



Hotel Ampezzo Cortina d'Ampezzo (BL) 2020- in corso

Una zona complessa dal punto di vista logistico ha messo alla prova Impresa CEV nella realizzazione del nuovo Hotel Ampezzo. Tramite la tecnica Top-down, l'azienda è riuscita nell'impresa di edificare dall'alto verso il basso. Assicurando la stabilità del terreno circostante e un efficace monitoraggio idrogeologico è stato inoltre possibile realizzare un tunnel sotterraneo, che collega i due corpi edificati, al di sotto della trafficata Via XXIX Maggio.



1.4.4 Premi e Riconoscimenti

Cassa Edile Awards 2025

Il 3 novembre 2025 Impresa CEV è stata premiata con il Cassa Edile Award 2025, un riconoscimento conferito alle aziende che si distinguono per etica, trasparenza e rispetto dei contratti collettivi nazionali. La segnalazione è pervenuta da diverse Casse Edili italiane, a conferma della presenza capillare dell'impresa

su tutto il territorio nazionale, che hanno sottolineato il comportamento virtuoso e coerente di Impresa CEV nel rispetto delle normative e delle buone pratiche del settore. Impresa CEV è stata inserita tra le aziende premiate nelle categorie: Dream Team, Fair Play, Sprint e Top Player Impresa.

Classifica Guamari

La classifica Guamari ordina le principali imprese del settore in funzione del fatturato, considerando le prime 70 realtà con una soglia dimensionale minima prossima ai 20 milioni di euro. Per la Classifica 2025, vengono analizzati e confrontati i principali dati di bilancio dal 2020 al 2024, integrando le informazioni disponibili presso il Registro delle Imprese con i dati raccolti attraverso specifici questionari. La metodologia consente così di offrire una rappresentazione comparata e aggiornata del panorama

dell'offerta e dell'evoluzione economica delle principali realtà del settore.

Il rapporto classifiche 2025 vede C.E.V. **undicesima sulle prime 70 imprese dell'edilizia privata** guadagnando, rispetto al precedente anno, ben sei posizioni.

Il terzo posto nel settore ricettivo conferma un trend in salita che ha accompagnato l'impresa negli ultimi anni.

2.1 – Analisi di materialità

GRI 3-1; 3-3

Nel 2024 Impresa CEV ha realizzato una prima analisi di materialità di impatto con l'obiettivo di individuare i temi ESG più rilevanti in termini di impatti ambientali, sociali e di governance.

Il processo si è sviluppato attraverso il coinvolgimento diretto del management, delle funzioni aziendali apicali e di un panel di stakeholder chiave, così da garantire un dialogo trasparente e un efficace allineamento tra le priorità strategiche dell'impresa e le aspettative dei propri interlocutori interni ed esterni.

La definizione dei temi materiali, così come le scelte di business, sono influenzate anche dall'analisi del contesto e dalla valutazione dei rischi e delle opportunità effettuate in ambito del Sistema di Gestione ISO 9001, 14001 e

45001 e dalla norma SA8000. Nel 2025, è stato effettuato un aggiornamento dell'analisi svolta e i vari rischi/opportunità individuati sono presentati all'inizio della relativa sezione di ogni capitolo.

Per il 2025, si è proceduto a una disamina della situazione interna e del contesto, confermando quanto emerso nel 2024.

Nel rispetto dei principi promossi dal GRI, l'analisi è stata condotta seguendo i valori di **rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza**.

Al fine di individuare le tematiche da sottoporre agli stakeholder interni ed esterni dell'azienda, Impresa CEV ha condotto un'analisi composta da diverse fasi:

1. Analisi del contesto e individuazione dei temi più rilevanti.

Nella prima fase l'azienda ha condotto un'analisi di contesto prendendo in considerazione tutte le attività aziendali principali e le tendenze italiane ed europee emergenti in ambito di sostenibilità. Sono state inoltre considerate le aspettative degli stakeholder e l'approccio alla sostenibilità dei principali competitor.

L'assessment iniziale ha permesso di comprendere la visione strategica di Impresa CEV, le politiche e i sistemi di gestione adottati. Attraverso interviste e confronti con il management e l'alta direzione è stato possibile identificare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che Impresa CEV genera sull'economia, l'ambiente e le persone, tramite una prospettiva *outside-in*.

2. Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder.

Successivamente, sono stati identificate le principali categorie di stakeholder interni ed esterni dell'azienda, ovvero coloro che possono esercitare o subire un impatto rispetto alle attività aziendali. Sulla base delle informazioni emerse, è stato predisposto un questionario di materialità, somministrato a un campione significativo di stakeholder. L'obiettivo di tale questionario è quello di raccogliere le loro valutazioni rispetto ai diversi temi ESG emersi, verificando la loro rilevanza.

3. Valutazione della significatività degli impatti.

Le valutazioni del contesto aziendale e i risultati emersi dall'analisi dei questionari hanno permesso di comprendere la significatività dei diversi impatti attuali e potenziali generati sull'ambiente, le persone e sulla governance aziendale.

4. Prioritizzazione dei temi materiali.

In base ai risultati delle analisi interne ed esterne condotte e alla valutazione della significatività di ciascun impatto è stata effettuata una prioritizzazione degli impatti e dei temi materiali, giungendo all'identificazione di 12 tematiche principali, presentate nella matrice nel capitolo dedicato.

2.2 – Coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-14; 2-29; 3-1

Comprendere le esigenze e la priorità in ambito ambientale, sociale e di governance è fondamentale per Impresa CEV, che ha avviato un percorso volto al rafforzamento del dialogo con i principali stakeholder, sia interni che esterni. Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, sono state coinvolte le principali categorie di stakeholder, con l'obiettivo di identificare e prioritizzare gli impatti più rilevanti. Il processo ha inoltre permesso di comprendere

il disallineamento o l'allineamento tra gli stakeholder interni ed esterni, contribuendo a orientare le strategie di sostenibilità.

L'analisi degli stakeholder ha consentito a Impresa CEV di individuare sette categorie di stakeholder principali: collegio sindacale, fornitori, banche, clienti, dipendenti e collaboratori/collaboratrici, comunità locale e proprietari/azionisti.



Figura 1 – Stakeholder principali

2.2.1 – Strumenti e canali di dialogo con gli stakeholder

GRI 2-30

Stakeholder	Strumenti di dialogo	Esigenze e aspettative
Organi di Governo e Proprietari	Incontri periodici e strutturati: – Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno – Il Collegio Sindacale si incontra ogni tre mesi per monitorare l'andamento delle attività aziendali – La Società di Revisione effettua periodicamente audit – L'Organismo di Vigilanza si riunisce trimestralmente con il compito di vigilare sul modello organizzativo adottato, controllando diffusione, adeguatezza e applicazione del Modello 231, anche con verifiche in loco, sopralluoghi e confronto con i/le responsabili delle varie aree operative.	– Buon funzionamento dell'organizzazione – Conseguimento utili – Espansione di mercato – Solidità e continuità aziendale nel tempo
Fornitori	– Momenti di confronto e partecipazione attiva finalizzati alla costruzione di rapporti di collaborazione stabili e trasparenti. – Ogni anno viene organizzato un momento conviviale con i fornitori, nel 2025 l'evento è stato sostituito dall'evento di festeggiamento dei 55 anni di attività.	– Continuità e stabilità dei rapporti commerciali – Condizioni contrattuali chiare ed eque – Regolarità e puntualità dei pagamenti – Collaborazione nella definizione di requisiti tecnici e di sostenibilità
Banche e Istituzioni	Dialogo aperto e costante con Banche e Istituzioni con l'obiettivo di consolidare la fiducia reciproca e favorire l'accesso a strumenti finanziari coerenti con i propri obiettivi di crescita sostenibile e responsabilità d'impresa.	– Solidità economico-finanziaria e affidabilità creditizia – Trasparenza informativa e di rendicontazione – Conformità normativa
Clienti	– Dialogo secondo principi di semplicità, trasparenza e completezza. – Impegno a garantire una comunicazione proattiva durante tutte le fasi di progettazione ed esecuzione dei valori. – Sistema di misurazione delle performance del cantiere e analisi di eventuali segnalazioni da parte del committente.	– Prodotti /servizi con standard elevati – Prezzi competitivi – Rispetto dei tempi – Rispetto criteri di sostenibilità
Comunità	– Promozione di trasparenza, partecipazione e valore condiviso nei territori vicini alla propria sede e ai cantieri in cui opera. – Momenti informativi all'avvio di ogni nuovo cantiere durante i quali viene presentato il progetto. – Attività di sponsorizzazione e supporto a organizzazioni locali impegnate nello sport e in iniziative sociali.	– Minimizzazione degli impatti ambientali e sociali delle attività di cantiere – Trasparenza e informazione tempestiva sui progetti – Creazione di valore condiviso per il territorio – Coinvolgimento in iniziative sociali e sportive locali

2.3 – I temi materiali

GRI 3-2

Nella tabella a seguire sono presentati i diversi temi individuati come rilevanti tramite l'analisi di materialità condotta. Inoltre, per ciascuna sezione sono indicati gli SDGs di riferimento. Infatti, Impresa CEV considera imprescindibile assumersi le proprie responsabilità e attuare un piano di miglioramento in ambito ambientale, sociale e di governance, soprattutto nel rispetto delle generazioni future. Le scelte strategiche di sostenibilità sono state definite anche in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) pubblicati dalle Nazioni Unite che rappresentano un riferimento valoriale e strategico.

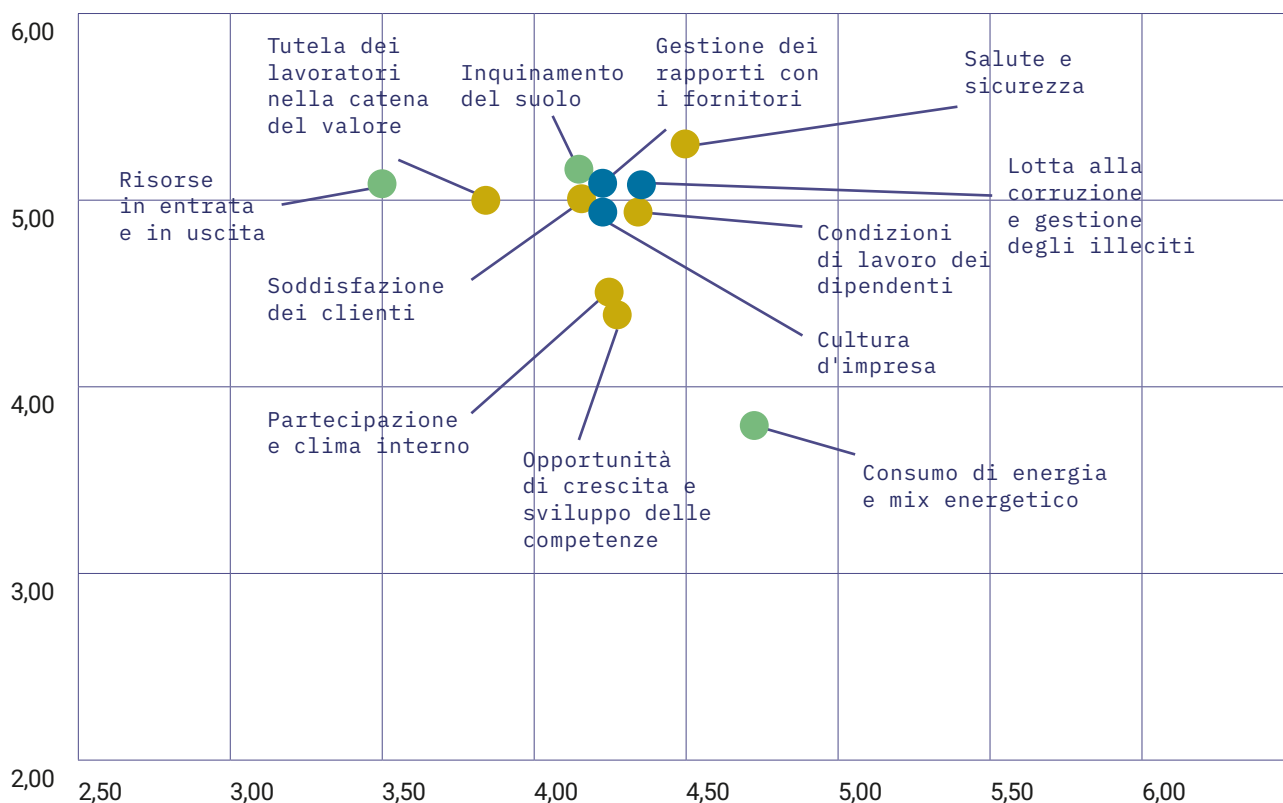
Tabella 2 – Temi materiali

Ambito	Tema	Descrizione	SDGs di riferimento
Ambiente	Adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici ed emissioni	Capacità dell'azienda di prepararsi e rispondere alle sfide relative ai cambiamenti climatici attraverso strategie di resilienza e continuità e particolare attenzione all'analisi delle emissioni e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.	
	Consumo di energia e mix energetico	Capacità di gestire in modo efficiente il fabbisogno energetico e la composizione del mix energetico impiegato, con una valorizzazione delle fonti rinnovabili e dell'autoproduzione.	
	Inquinamento del suolo	Capacità di prevenire e controllare l'inquinamento del suolo e del sottosuolo, gestendo i metalli e le sostanze chimiche utilizzate, riducendo il rischio di sversamento e attuando azioni correttive come la decontaminazione nei siti di produzione e stoccaggio.	
	Risorse in entrata e in uscita	Capacità di gestire in modo efficiente l'uso di materiali, materie prime e risorse naturali e la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti.	

Ambito	Tema	Descrizione	SDGs di riferimento
Sociale	Condizioni di lavoro del personale	Capacità di garantire un ambiente di lavoro sano e stimolante, coinvolgendo il personale e diffondendo un clima sereno di scambio e dialogo, in cui tutti si sentano in grado di manifestare i propri pensieri contribuendo ai progetti e alle attività aziendali.	  
	Partecipazione e clima interno	Capacità di creare un sistema di coinvolgimento attivo dell'organico nei processi decisionali e nella cultura aziendale, garantendo collaborazione, trasparenza e qualità del dialogo interno.	
	Salute e sicurezza	Capacità di difendere e sostenere pratiche e comportamenti a tutela della salute e della sicurezza delle risorse sul luogo di lavoro effettuando tutte le attività di formazione necessarie.	
	Opportunità di crescita e sviluppo delle competenze	Capacità di strutturare piani formativi e percorsi di carriera capaci di valorizzare il capitale umano interno.	
	Tutela dei lavoratori/lavoratrici nella catena del valore	Capacità dell'azienda di monitorare e valutare le condizioni di lavoro lungo tutta la supply chain.	
	Soddisfazione dei clienti	Capacità di rispondere alle esigenze dei propri clienti fornendo prodotti sempre più innovativi, adattandoli alle diverse necessità, costruendo una comunicazione chiara e trasparente e offrendo un servizio clienti efficiente e accessibile.	

Ambito	Tema	Descrizione	SDGs di riferimento
Governance	Cultura d'impresa	Capacità di creare una cultura aziendale chiara, precisa che sappia guidarla nelle scelte strategiche di business. Capacità di promuovere la percezione positiva del proprio brand internamente.	
	Lotta alla corruzione e gestione degli illeciti	Capacità di monitorare e combattere fenomeni di corruzione e comportamenti illeciti, dentro e fuori l'azienda, riconducibili al proprio personale, collaboratori e collaboratrici, fornitori e clienti.	
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Capacità di creare una relazione corretta e responsabile con i propri fornitori.	

2.4 – La matrice di materialità



2.5 – Politiche, azioni e iniziative di sostenibilità

VSME B2; C2

Nel 2025 si è proceduto ad un aggiornamento della tabella di riassunto delle azioni conseguite inserendo anche le nuove azioni implementate durante l'anno.

Tabella 3 – Riassunto delle azioni conseguite

Ambito	Obiettivo	Azione	Responsabile
Gestione ambientale	Sistema di Gestione Ambientale	– Mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la ISO 14001. – Aggiornamento dell'organigramma ambientale.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
	Gestione ambientale delle attività di cantiere	– Esecuzione analisi ambientale prima dell'inizio dell'attività in cantiere. – Sensibilizzazione del personale nei cantieri attivi.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Mitigazione cambiamenti climatici Inquinamento	Miglioramento efficienza energetica e riduzione consumi energetici	– Monitoraggio dei consumi energetici di cantiere. – Riduzione dell'intensità dei consumi energetici (per fatturato e n° dipendenti) rispetto al 2024. – Installazione di sistemi per il risparmio energetico (luci a LED, sensori di luminosità e movimento, sistema di domotica). – Sostituzione sistema di riscaldamento a gas con sistema a pompe di calore.	Responsabile Manutenzione Sede
	Consumo di energia rinnovabile	– Energia acquistata proveniente al 100% da fonti rinnovabili. – Impianto fotovoltaico	Responsabile Manutenzione Sede
	Mobilità sostenibile	– Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede e presso un cantiere attivo al 2024. – 8% del parco auto aziendale rappresentato da auto ibride o elettriche.	Responsabile Manutenzione Sede
	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG	– Analisi emissioni da Scope 1 e Scope 2. – Riduzione dell'intensità GHG (per fatturato) rispetto al 2024.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Inquinamento	Monitoraggio e controllo dell'inquinamento	– Esecuzione analisi ambientale prima dell'inizio dell'attività in cantiere.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Acqua e risorse marine	Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche	– Monitoraggio consumi idrici in cantiere. – Monitoraggio consumi idrici in sede. – Analisi dei rischi idrici.	Responsabile Ufficio Ambiente

Continua a pag. 30

Ambito	Obiettivo	Azione	Responsabile
Economia circolare	Monitoraggio delle risorse in ingresso e in uscita	– Monitoraggio dei rifiuti prodotti in cantiere. – Analisi dei rifiuti prodotti e dei materiali in ingresso.	Responsabile Ufficio Ambiente
Gestione sociale	Sistemi di Gestione in ambito sociale	– Mantenimento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma ISO 45001. – Mantenimento del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale in linea con la norma SA8000.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Dipendenti	Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	– Mantenimento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma ISO 45001. – Analisi degli infortuni. – Analisi dell'indice di gravità degli infortuni. – Riunioni periodiche con i/le responsabili in ambito di salute e sicurezza. – Aggiornamento documenti in ambito di salute e sicurezza. – Valutazione dei fornitori rispetto a tematiche di salute e sicurezza. – Esecuzione della formazione obbligatoria e facoltativa – Analisi dello stress termico	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
	Tutela della Diversità e Inclusione	– Monitoraggio degli aspetti di diversità (genere, nazionalità, età e categorie protette). – Miglioramento della presenza femminile in azienda. – Monitoraggio di eventuali casi di mobbing. – Analisi del gender pay gap. – Diminuzione gender pay gap. – Istituzione del Comitato Guida per la Parità di Genere.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
	Supporto all'occupazione e alla crescita professionale	– Sistema di formazione legato ad aspetti tecnici e di salute e sicurezza. – Analisi del clima interno. – Calcolo living wage. – Monitoraggio ore di formazione pro-capite. – Creazione di opportunità di sviluppo professionale. – Prevalenza di contratti a tempo indeterminato.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato Responsabile Risorse Umane

Continua a pag. 31

Ambito	Obiettivo	Azione	Responsabile
Dipendenti della catena del valore	Monitoraggio fornitori	– Qualificazione di tutti i fornitori principali secondo elementi legati agli aspetti di responsabilità sociale e di salute e sicurezza.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Comunità	Tutela del territorio e della comunità	– Attività di sponsorizzazione e donazione a favore di enti e associazioni appartenenti alla comunità locale. – Inclusione della comunità locale rispetto a nuove opere realizzate tramite condivisione di video esplicativi dei lavori da eseguire.	Direttore Generale
Clienti	Gestione dei clienti e della loro soddisfazione	– Sistema di verifica di soddisfazione dei clienti. – Analisi del tasso di soddisfazione dei clienti. – Monitoraggio diversità dei clienti.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Condotta d'impresa	Fornitura di servizi di qualità	– Sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 9001. – Focus sulla sicurezza del prodotto.	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
	Performance di sostenibilità	– Creazione di un Social Performance Team. – Analisi dei rischi e delle opportunità ESG. – Analisi del clima interno. – Calcolo living wage.	
	Rispetto della compliance normativa e del comportamento etico	– Adozione di un Codice Etico. – Adozione di un Modello 231 e presenza dell'Organismo di Vigilanza. – Implementazione di un sistema di whistleblowing. – Ottenimento del premio cassa edile.	
	Qualifica fornitori rispetto a criteri ESG	– Analisi dei subappaltatori rispetto a tematiche ambientali, sociali e di salute e sicurezza.	

2.6 – Analisi del contesto competitivo

Nel 2025 il settore delle costruzioni italiano ha registrato una leggera crescita, nonostante continuo a persistere importanti complessità a livello economico e normativo.

L'ambiente dell'edilizia continua a essere altamente competitivo e richiede sforzi non indifferenti per garantire un adeguato livello di redditività finale. La pressione sui prezzi è meno violenta rispetto agli anni precedenti, ma i costi restano nettamente più alti rispetto al periodo precrisi energetica, tutto questo richiede un'attenta capacità di analisi e di valutazione dei costi.

Il settore delle costruzioni attraversa una fase particolarmente complessa, caratterizzata da dinamiche economiche e normative che stanno generando significative criticità per le imprese. Secondo le analisi di mercato, continuerà anche nel 2026 il trend negativo degli investimenti, in un contesto reso ancora più sfidante dalla transizione ambientale e digitale.⁽¹⁾

La proroga dei bonus edilizi al 2025 ha sostenuto la crescita delle compravendite residenziali, che hanno raggiunto quota 760 mila, con un incremento di circa il 6% rispetto al 2024.⁽²⁾ La flessione inizialmente prevista per il 2025 risulta pertanto rinviata al 2026. Parallelamente, si prospetta un andamento positivo per il comparto non residenziale, dove il segmento delle opere pubbliche sta consolidando il proprio ruolo centrale. Nel complesso, le prospettive future restano caratterizzate da un elevato grado di incertezza, a causa dell'instabilità geopolitica e alle tensioni nei mercati energetici.

Accanto a queste difficoltà emergono alcune

importanti tendenze capaci di ridefinire il settore nei prossimi anni. In primis, ci si aspetta una propensione marcata verso la **sostenibilità**. Infatti, la Commissione Europea ribadisce che gli edifici rappresentano circa il 40% dei consumi energetici dell'UE e che il tasso annuo di ristrutturazione resta basso, attorno all'1%.⁽³⁾ Si prevede, dunque, una crescente richiesta di edifici capaci di ridurre l'impatto ambientale, attraverso l'autoproduzione di energia elettrica, l'impiego di materiali biologici e l'inclusione di elementi naturali nei progetti architettonici.

Dal lato **dell'innovazione e della digitalizzazione**, le imprese del settore edile dovranno considerare di integrare l'intelligenza artificiale e la domotica negli spazi lavorativi e abitativi. Il digitale consolida il suo ruolo cruciale: l'adozione di strumenti digitali come il **Building Information Modelling (BIM)**, i sistemi di monitoraggio e le piattaforme di gestione dati si afferma come leva strategica per aumentare efficienza, trasparenza e qualità dei progetti.

Infine, continua anche per il 2025 la difficoltà nel reperire manodopera, specialmente manodopera qualificata: un ostacolo significativo che mette le aziende del settore in una situazione critica.

In questo contesto, **Impresa CEV** conferma la propria solidità e capacità di adattamento alle tendenze in corso. L'azienda opera sia nel settore privato sia in quello pubblico, ambito in cui è prevista una crescita significativa grazie all'aumento delle opere infrastrutturali finanziate a livello nazionale. Inoltre, negli ultimi anni l'azienda ha diversificato ulteriormente il proprio parco clienti sia in termini di settore che

⁽¹⁾ – ANACI Italia Servizi (2025). I trend 2025 dell'edilizia sostenibile, pubblicato il 27 febbraio 2025. ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili (2025). Scenari regionali dell'edilizia: quadro d'insieme. Centro Studi ANCE, febbraio 2025.

⁽²⁾ – ANCE, Direzione Affari Economici, Finanza e Centro Studi, Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni – Gennaio 2026, Nota di sintesi.

⁽³⁾ – Commissione europea, Energy Performance of Buildings Directive. https://energy.ec.europa.eu/topics/energy-efficiency/energy-performance-buildings/energy-performance-buildings-directive_en

di dimensioni aziendali, grazie soprattutto a un ampliamento dei servizi offerti.

La **sostenibilità** è al centro della filosofia di Impresa CEV, non solo come caratteristica degli edifici realizzati, ma anche come principio guida per la gestione dei cantieri.

Dal punto di vista **ambientale** Impresa CEV ha adottato un Sistema di Gestione certificato ISO 14001 e prima dell'avvio di ogni progetto, infatti, viene eseguito un audit ambientale per valutare e definire le migliori pratiche da adottare. L'approccio sostenibile non riguarda solo i cantieri, ma si estende alla sede principale, che adotta diverse strategie per ridurre il proprio impatto, per esempio viene alimentata esclusivamente da energia autoprodotta o da energia acquistata da fonti rinnovabili.

La **sicurezza degli ambienti di lavoro** rappresenta un altro pilastro distintivo: Impresa CEV adotta un Sistema di Gestione certificato ISO 45001, che garantisce il massimo

livello di tutela per i lavoratori e lavoratrici, estendendo tale impegno anche ai propri fornitori, attraverso un sistema di qualifica e monitoraggio degli aspetti ambientali, sociali e di salute e sicurezza.

Infine, per garantire il monitoraggio e l'implementazione delle azioni di **responsabilità sociale**, CEV ha definito un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale certificato secondo la norma SA8000 e ha certificato il proprio sistema di gestione per la Parità di Genere secondo la norma UNI PdR 125.

In questo modo, Impresa CEV affronta le sfide di un mercato in evoluzione con una visione **orientata all'innovazione**, alla responsabilità sociale e alla creazione di valore sostenibile per il territorio. Tutto questo viene garantito da un forte **spirito di collaborazione** interna tra il personale e i vari/le varie responsabili, ma anche esternamente tramite azioni di sensibilizzazione delle tematiche legate alla sostenibilità.

3 – GOVERNANCE, ETICA E MODELLO DI BUSINESS

Una governance responsabile e ben strutturata è la chiave per una crescita sostenibile e duratura. Correttezza, trasparenza e integrità sono tre elementi fondamentali per la creazione di un sistema strutturato ed efficiente. Il percorso di CEV in questo senso è stato duplice: la crescita delle performance economiche è stata accompagnata da un miglioramento nell'impegno etico e sociale dell'organizzazione.

La corretta condotta aziendale viene garantita da una cultura dell'integrità favorita dalla diffusione di regole e strumenti di controllo efficaci come il **Codice Etico**, il **Modello Organizzativo 231**, l'**Organismo di Vigilanza** e un sistema di **whistleblowing** capace di raccogliere le segnalazioni degli stakeholder.

La crescita continua del fatturato degli ultimi anni ha dimostrato grande capacità di affrontare le sfide di un settore in continuo cambiamento. Il miglioramento delle performance economiche è stato parallelo a un'attenzione verso il territorio: nel 2025 gli investimenti a favore della comunità sono

aumentati esponenzialmente rispetto agli anni precedenti.

I temi ESG sono presidiati da strutture dedicate e specializzate: il Social Performance Team, istituito in conformità allo standard SA8000, vigila sull'applicazione degli standard sociali; mentre il Comitato Guida per la Parità di Genere, istituito nel 2025 come previsto dalla certificazione UNI PdR 125, sovrintende le politiche di equità e inclusione. A completamento, CEV ha predisposto un team dedicato alla gestione degli aspetti di salute e sicurezza e degli aspetti ambientali.

Questo sistema di governance è rafforzato da un sistema di certificazioni volontarie che comprende: ISO 14001 (gestione ambientale), ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro), ISO 9001 (gestione della qualità), SA8000 (responsabilità sociale) e UNI PdR 125:2022 (parità di genere e diversità e inclusione).

La sfida per il 2026 è quella di certificare anche le prassi anticorruzione adottate secondo lo schema UNI 37001:2026.

3.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

Nell'ambito del Sistema di Gestione aziendale, Impresa CEV conduce con cadenza annuale un'analisi del contesto e dei rischi/ opportunità per i vari ambiti di interesse. Nel 2025 si è proceduto a una revisione dell'analisi e sono stati riportati gli eventuali aggiornamenti nelle tabelle presenti all'inizio di ogni sottocapitolo. Rispetto alla governance, sono stati analizzati i fattori legati alla visione strategica, alla responsabilità societaria, alla gestione economico-finanziario e alle risorse informatiche.

Tabella 4 – Analisi dei rischi legati alla governance

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Strategia La visione strategica di CEV punta al consolidamento e alla crescita nel medio periodo, attraverso una gestione efficiente, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento competitivo e il valore del brand in termini di qualità, affidabilità e professionalità.	– Rischio di perdita posizionamento di mercato. – Rischio di perdita di valore e immagine del brand e attrattività per i Clienti. – Rischio di insostenibilità dei costi di struttura.	– Consolidamento dell'impresa e aumento del valore del Marchio.	4-basso
Responsabilità societaria La Direzione ha adottato un Modello Organizzativo 231/2001, comprensivo di Codice Etico, per prevenire i rischi legati alla responsabilità societaria. A supporto del modello, l'impresa dispone di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e di un Sistema di Gestione Ambientale, garantendo il rispetto delle normative vigenti. È inoltre conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di privacy e, nel 2023, ha ottenuto la Certificazione SA 8000. Nel 2025 ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125.	– Rischio di sanzioni per mancato rispetto di cogenze legislative e di sospensione attività in ambito societario (es. reati relativi alla responsabilità amministrativa).	– Tutela della responsabilità societaria e del valore e immagine aziendale nei confronti dei Clienti e del mercato.	4-basso
Andamento economico-finanziario Gli investimenti sono pianificati dalla Direzione e viene effettuato un controllo continuo della gestione economica e finanziaria dell'impresa.	– Rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi di budget (esposizione economico-finanziaria). – Rischio di mancato rispetto della redditività attesa di commessa. – Rischio solvibilità Clienti/Esposizione finanziaria.	– Sostenibilità del business aziendale e possibilità di accesso a opportunità di credito/ finanziamenti da parte di banche o istituti finanziari. – Indice di affidabilità alto verso procedure di qualifica e analisi da parte di Clienti.	4-basso

Continua a pag. 36

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Struttura organizzativa Aziendale La struttura organizzativa di CEV è formalizzata attraverso un organigramma funzionale e un mansionario, entrambi costantemente aggiornati dal sistema QHSE-SA in funzione dell'evoluzione strategica, delle esigenze organizzative e dei requisiti delle committenze.	– Rischio di bassa efficienza operativa e perdita di motivazione del personale. – Rischio di insoddisfazione del personale e possibile aumento del turnover.	– Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede e presso un cantiere attivo al 2024. – 8% del parco auto aziendale rappresentato da auto ibride o elettriche.	8-medio
Risorse Informatiche La Direzione pianifica e definisce la necessità di acquisto e manutenzione delle risorse informatiche. La gestione dell'infrastruttura informatica avviene con il supporto di un fornitore esterno. I backup dei dati vengono eseguiti regolarmente sia per i dati della sede che dei cantieri.	– Rischio di perdita dei dati e informazioni aziendali con possibili danni operativi e di immagine per l'azienda e per i Clienti.	– Analisi emissioni da Scope 1 e Scope 2. – Riduzione dell'intensità GHG (per fatturato) rispetto al 2024.	4-basso
Mappatura dei processi I processi sono stati formalizzati e mappati nel Manuale del Sistema di gestione QHSE-SA mettendo in evidenza gli input, gli output e l'interrelazione tra i processi.	– Rischio di esecuzione dei processi in condizioni "poco controllate" con ripercussioni negative sulla qualità dell'opera realizzata.	– Esecuzione analisi ambientale prima dell'inizio dell'attività in cantiere.	4-basso
Risultati e miglioramenti delle prestazioni Gestione del cambiamento I risultati delle prestazioni sono gestiti dalla Direzione in linea con gli obiettivi strategici, attraverso una pianificazione e un controllo accurato delle commesse. L'efficacia dei sistemi di gestione e dei processi è monitorata tramite indicatori, audit interni e riesami della Direzione. Le azioni di miglioramento e le non conformità sono gestite in modo puntuale, così come i cambiamenti organizzativi tramite specifici piani operativi.	– Rischio di attuazione azioni di miglioramento poco efficaci per mancanza di programmazione o monitoraggio. – Rischio di implementare un sistema di controllo inefficace.	– Monitoraggio consumi idrici in cantiere. – Monitoraggio consumi idrici in sede. – Analisi dei rischi idrici.	4-basso

3.2 – Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1
VSME B1

Nel 2025 Impresa CEV ha proseguito il proprio percorso di crescita, raggiungendo un valore della produzione superiore a 170 milioni di €, in aumento del 25% rispetto al 2024 e del 59% rispetto al 2023.

Tale crescita ha riguardato anche il valore

economico distribuito e non distribuito segnando un aumento rispettivo del 24% e del 43% rispetto all'esercizio precedente. Particolarmente significativo è stato l'incremento degli investimenti a favore della comunità, che hanno raggiunto 145.000 € nel 2025, con una crescita del 186%.

Tabella 5 - Valore economico generato, distribuito e non distribuito

Nominativo	2025 (€)	2024 (€)	2023 (€)
Valore economico diretto generato	170.786.690,00	136.577.506	107.080.033
Valore economico distribuito (costi operativi, salari e benefit, pagamenti ai fornitori di capitale, investimenti nella comunità)	162.732.168,56	130.979.181	102.496.434
Valore economico non distribuito	8.054.521,44	5.598.325	4.583.599

3.3 – Struttura organizzativa e modello di governo

GRI 2-9; 2-11; 205-1;
205-2; 405-1
VSME B11; C9

Impresa CEV è consapevole dell'importanza che un adeguato modello di Corporate Governance rappresenta per uno svolgimento efficace, responsabile ed etico dell'attività aziendale. L'azienda ha adottato un modello di governance composto da: Consiglio di Amministrazione (CdA), Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza (OdV), Social Performance Team SA8000 e Comitato Guida per la Parità di Genere.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo investito dei più ampi poteri di amministrazione e guida Impresa CEV verso gli obiettivi prefissati, definendo le strategie più idonee allo svolgimento dell'attività d'impresa. I membri del CdA sono eletti dall'Assemblea ordinaria previa determinazione del loro numero e sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, definendo gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo di Impresa CEV.

Tabella 6 - Composizione del CdA

Nominativo	Carica	Scadenza
Valerio Vendramin	Presidente e Amministratore Delegato	Approvazione del Bilancio d'Esercizio
Antonello Vendramin	Amministratore Delegato e Consigliere	
Massimo Vendramin	Consigliere	
Gilberto Vendramin	Consigliere	
Lorenzo Vendramin	Consigliere	



Figura 2 - Consiglio di Amministrazione

Il CdA è composto da cinque membri uomini appartenenti alla fascia Over 50 anni.

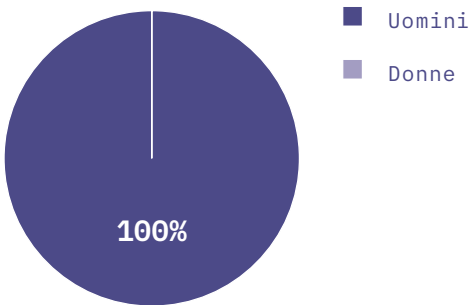


Figura 3 - Divisione del CdA per genere

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della società, con funzioni di vigilanza sull'amministrazione stessa. Al 31/12/2025 il Collegio si compone di cinque membri uomini, quattro appartenenti alla fascia Over 50 e uno in fascia 30-50 anni.

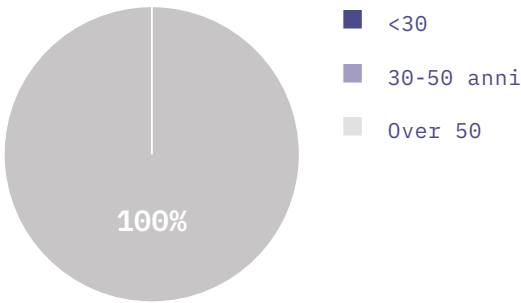


Figura 4 - Divisione del CdA per età

Tabella 7 - Composizione del Collegio Sindacale

Nominativo	Carica	Scadenza
Pietro Maschietto	Presidente	All'approvazione del Bilancio d'Esercizio
Mario Toso	Sindaco	
Nicola Grandi	Sindaco	
Marco Maschietto	Sindaco supplente	
Michele Furlanetto	Sindaco supplente	

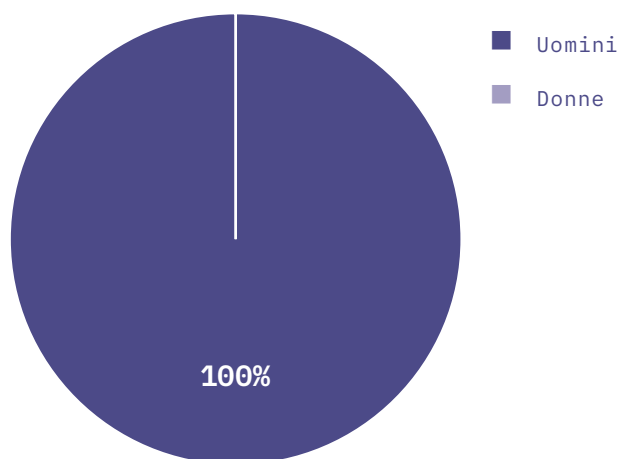


Figura 5 - Divisione del Collegio Sindacale per genere

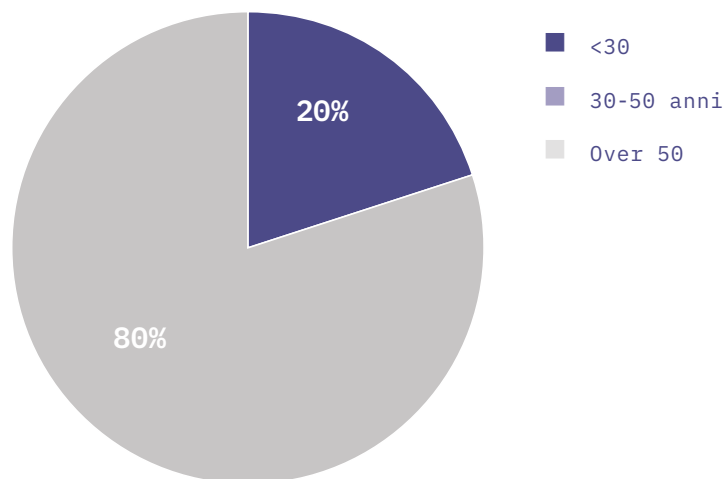


Figura 6 - Divisione del Collegio Sindacale per età

La **Società di Revisione** incaricata di revisionare i bilanci d'esercizio di Impresa CEV è Expert Audit S.r.l., con incarico a scadenza all'approvazione del bilancio con chiusura al 31/12/2025.

Impresa CEV ha nominato un **Procuratore** e sei **Procuratori Speciali** con il compito di svolgere determinati atti in nome e per conto della società; di tutti i procuratori è presente una sola donna, cinque di questi rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e due in quella di Over 50.

In conformità con quanto richiesto dalla certificazione SA8000, impresa CEV si è dotata di un **Social Performance Team**, un gruppo di lavoro che si occupa di gestire e monitorare il sistema di responsabilità sociale dell'organizzazione. L'organismo si caratterizza da una composizione bilanciata di rappresentanti aziendali e rappresentanti dei lavoratori/lavoratrici e assume un ruolo strategico nella verifica dei requisiti della

certificazione e nella gestione e sviluppo del sistema di responsabilità sociale. Il **SPT** si compone di tre membri donne due di queste rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e una in quella di Over 50.

Nel 2025 Impresa CEV ha ottenuto la certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125 e ha istituito un Comitato Guida per l'adozione e la continua applicazione della relativa Politica. A sostegno delle attività del Comitato, nominato dall'Alta Direzione, è presente la figura della Responsabile del Sistema di Gestione della Parità di Genere, ruolo attribuito alla Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI). Tale figura collabora con la Direzione e con il Comitato Guida per coordinare l'attuazione delle politiche di parità di genere e del Piano Strategico, verificare la corretta implementazione del Sistema di Gestione e garantire che i processi necessari siano adeguatamente definiti, applicati e periodicamente aggiornati.

Il sistema di management di Impresa CEV supporta il CdA e il Collegio Sindacale nel controllo e gestione della società da un sistema di management delle principali funzioni aziendali:

- Responsabile Information Technology
- Responsabile Protezione dati
- Responsabile Ambiente
- Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione
- Responsabile del Personale
- Responsabile Sistema di gestione integrato
- Responsabile Monitoraggio economico commesse
- Responsabile Ufficio Acquisti
- Responsabile Ufficio Amministrativo
- Responsabile Ufficio Commerciale
- Responsabile Acquisizione Lavori
- Responsabile Logistica
- Responsabile Progettazione

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di curarne il relativo aggiornamento attraverso riunioni periodiche. Tale organo è stato designato nel rispetto dei principi di autonomia, indipendenza, professionalità, continuità di azione e onorabilità previsti dalle associazioni di categoria più rappresentative. L'obiettivo dell'OdV è quello di vigilare sull'effettività del Modello di Gestione e Controllo di Impresa CEV, ma anche sul mantenimento dei requisiti di adeguatezza e sulla ricezione di segnalazioni illecite tramite la procedura whistleblowing.

Focus partnership

GRI 2-28

Impresa CEV è socia di ANCE, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili nata nel 1946 che promuove politiche capaci di coniugare le capacità imprenditoriali del settore delle costruzioni con gli interessi e i bisogni della società civile.

3.4 – Ruoli, responsabilità e poteri in ambito ESG

GRI 2-12; 2-13

Seppur non ci sia una delega formale rispetto alle tematiche ESG, tutti i procuratori possiedono delega sui temi della salute e sicurezza sul lavoro e ambientali.

Composto da un'unica risorsa nel 2020, l'ufficio HSE – *Health, Safety and Environment* nel 2025

si compone di tre tecnici senior dedicati.

Inoltre, nel rispetto dei requisiti della norma SA8000, Impresa CEV si è dotata di un Social Performance Team e di un Comitato Guida per la Parità di Genere in linea con quanto richiesto dalla UNI PdR 125.

3.5 – La Catena del Valore

GRI 2-6

La catena del valore di Impresa CEV riflette i valori di qualità e responsabilità ambientale e sociale che guidano l'azienda. L'articolazione presentata nella tabella successiva mostra le attività suddivise nelle tre fasi principali (*upstream, process, downstream*) accompagnate

da attività trasversali (*cross-functional activities*), con l'obiettivo di presentare in modo lineare l'intero ciclo delle attività aziendali. Inoltre, è presente un'ulteriore specifica per la fase di upstream, con una suddivisione delle attività legate agli appalti e alle commesse.

Tabella 8 – Catena del valore

Upstream Attività preliminari legate all'analisi delle opportunità di mercato e alla preparazione tecnico-amministrativa delle offerte.		Process Fase operativa di gestione e realizzazione delle commesse.	Downstream Attività conclusive e di valorizzazione del risultato per il cliente.	Cross-Functional Activities Attività trasversali che supportano l'intero ciclo di vita del progetto.
Appalti	Commesse			
Analisi dei bandi di gara e selezione delle opportunità coerenti con le competenze aziendali.	Analisi delle richieste dirette dei clienti e realizzazione di offerte personalizzate.	Progettazione dell'opera, svolta internamente o affidata a professionisti esterni qualificati.	Verifica e collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.	Pianificazione strategica e analisi del contesto, con valutazione di rischi e opportunità.
Elaborazione dell'offerta tecnico-economica e predisposizione della documentazione necessaria.	Valutazione della fattibilità tecnico-economica e definizione delle condizioni contrattuali.	Selezione e qualifica di eventuali ditte subappaltatrici e fornitori, secondo criteri di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale e sociale.	Consegna dell'opera completa di tutta la documentazione certificativa e di conformità prevista dalla normativa e dai contratti.	Gestione integrata QHSE-SA a supporto della conformità normativa e del miglioramento continuo.

Continua a pag. 42

Upstream Attività preliminari legate all'analisi delle opportunità di mercato e alla preparazione tecnico-amministrativa delle offerte.		Process Fase operativa di gestione e realizzazione delle commesse.	Downstream Attività conclusive e di valorizzazione del risultato per il cliente.	Cross-Functional Activities Attività trasversali che supportano l'intero ciclo di vita del progetto.
Appalti	Commesse			
Partecipazione alle procedure di gara e gestione dell'esito.		Predisposizione della documentazione di cantiere e pianificazione delle attività operative.	Gestione di eventuali interventi post-consegna e supporto tecnico al cliente.	Controllo economico-finanziario e monitoraggio delle performance di commessa.
		Formazione specifica del personale tecnico e di cantiere.	Raccolta di feedback, analisi della soddisfazione del cliente e miglioramento continuo dei servizi anche in base alle esigenze di mercato.	Coinvolgimento degli stakeholder per garantire trasparenza, fiducia e valore condiviso lungo tutta la catena del valore.
		Esecuzione delle opere, con personale interno e/o subappaltatori.		Formazione del personale in ambito tecnico e di salute e sicurezza.
		Monitoraggio costante dello stato di avanzamento lavori, della qualità e della sicurezza.		

3.6 – Etica, Integrità e Compliance aziendale

GRI 2-15;
2-16; 2-26; 2-27
VSME C6; C7

L'azienda si è dotata di un **Modello di Organizzazione e Gestione**, il Modello 231, finalizzato alla prevenzione dei reati di cui al D.lgs 231/01 da parte di coloro che hanno relazioni con Impresa CEV. Per far comprendere l'importanza di tale documento a tutto l'organico, e in generale a tutti coloro che operano con Impresa CEV, l'azienda ha pubblicato sul proprio sito web un Manifesto in cui si spiegano le motivazioni, l'importanza e le conseguenze dell'adozione di tale modello.

La comunicazione del Manifesto è avvenuta anche tramite l'area dedicata nell'intranet aziendale, ma anche attraverso la distribuzione di copie cartacee per assicurarne l'accesso da parte di tutti. Inoltre, Impresa CEV ha messo a disposizione una formazione e-learning per tutti i collaboratori/collaboratrici e una formazione in aula per le figure apicali.

A gennaio 2022, Impresa CEV ha adottato un **Codice Etico** aziendale con l'obiettivo di contribuire alla diffusione di una cultura basata su trasparenza ed equità, identificando le regole di comportamento e i valori aziendali. Il Codice si basa sui valori di legalità e trasparenza, integrità e correttezza, rispetto e responsabilità, centrali in ogni azione dell'azienda. Inoltre, all'interno del documento sono presentati i principali ambiti in cui tali comportamenti sono richiesti: gestione degli affari; salute, sicurezza e ambiente; divieto di discriminazione e di atti ritorsivi; trattamento di informazioni; uso delle risorse informatiche; libri contabili, registri societari e adempimento fiscali; condotta societaria e conflitti di interesse.

Per consentire una corretta comunicazione di eventuali illeciti da parte delle proprie risorse, Impresa CEV si è dotata di un **sistema di whistleblowing**. Il sistema di comunicazione designato consente di segnalare le violazioni nel rispetto dei criteri di riservatezza dell'identità del segnalante, al fine di prevenire ritorsioni di

qualsiasi tipo nei suoi confronti e di garantire un accertamento della veridicità dei fatti. È possibile accedere a tale sistema attraverso il sito web aziendale e scegliere il canale di segnalazione interna più adatto: scritto, orale o una richiesta di colloquio in presenza.

Dal 2023 CEV dispone anche di un secondo canale per ogni genere di segnalazioni; nel 2025, a seguito di una non conformità rilevata a livello di sistema di gestione integrato, si è proceduto a una modifica di questo canale al fine di renderlo maggiormente fruibile in modalità anonima.

Anche questa modalità, che può ricevere anche segnalazioni relative a episodi di molestie e violenza, è basata e gestita secondo la modalità "whistleblowing", ovvero a completa tutela del segnalante, offrendo un ulteriore strumento sicuro per chi desidera segnalare tali episodi. Queste segnalazioni sono gestite dal Social Performance Team, che ne assicura la corretta gestione, il totale anonimato del/della segnalante e la riservatezza delle informazioni trasmesse. Per garantire che l'intera popolazione aziendale sia a conoscenza di questi strumenti, è stato diffuso il protocollo anti-molestie e aggressioni ed è stata effettuata formazione in merito alla procedura di segnalazione a tutti gli impiegati.

Il Rating di Legalità, introdotto in Italia nel 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), è uno strumento volto a promuovere comportamenti etici nell'ambito aziendale. Nel 2025 è stata richiesta una nuova valutazione ed è stato confermato il punteggio massimo di ★★★, un riconoscimento del rispetto di elevati standard di legalità da parte dell'azienda. Questo "premio" dimostra la certificazione di una gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa che vanno oltre i requisiti normativi.

3.7 – Certificazioni e Sistemi di Gestione

VSME B1

Impresa CEV considera essenziale l'ottenimento di una certificazione esterna per gli sforzi compiuti in ambito di sostenibilità e non solo. Qualità, solidità ed efficienza sono punti saldi della gestione aziendale e le certificazioni ottenute dimostrano la volontà di operare secondo i più alti standard internazionali. Le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 sono state riconfermate nel 2025: per la 14001 e 45001 è stato eseguito un rinnovo con scadenza 2029. Anche la certificazione SA8000 è stata rinnovata con scadenza al 2029.

ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità

Ottenuta per la prima volta nel 2003, la Certificazione ISO 9001 testimonia l'impegno costante verso il miglioramento dei servizi offerti e della soddisfazione del cliente. Questa certificazione garantisce un monitoraggio costante delle attività aziendali, della tracciabilità dei processi e dell'adozione di azioni correttive, il tutto in un'ottica di miglioramento continuo.

ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale

La responsabilità ambientale di Impresa CEV è garantita da un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001. L'azienda ha infatti dimostrato il proprio impegno verso un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, un elemento fondamentale soprattutto considerando il potenziale impatto ambientale del settore delle costruzioni.

ISO 45001 – Salute e Sicurezza sul Lavoro

Per soddisfare i requisiti di qualità e solidità, è fondamentale garantire luoghi di lavoro sicuri per l'organico. Ottenendo la certificazione ISO 45001, Impresa CEV dimostra l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e lavoratrici nella propria sede e nei cantieri in cui opera.

SA 8000 – Responsabilità Sociale

Nel 2023 Impresa CEV ha ottenuto per la prima volta la certificazione SA8000 per il proprio sistema di gestione per la protezione dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. L'azienda ha deciso di coinvolgere l'intera filiera di fornitura nel rispetto dei principali aspetti della norma, impegnandosi a garantire condizioni di lavoro etiche, sicure e dignitose, contrastare la discriminazione, il lavoro minorile o forzato e promuovere la libertà di associazione e diritto alla contrattazione.

UNI PdR 125:2022 – Parità di Genere e Diversità e Inclusione

Nel 2025 Impresa CEV ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, a conferma del proprio impegno nella promozione della parità di genere e di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Attraverso l'adozione del Sistema di Gestione, l'azienda si impegna a garantire pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione e valorizzare le competenze e la diversità delle proprie risorse.

3.7.1 – Le politiche aziendali

Con l'obiettivo di garantire un elevato livello di qualità ed eccellenza nella realizzazione dei propri progetti, nel 2022 Impresa CEV ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato** che comprende i principi di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Responsabilità Sociale e Parità di Genere. Questo sistema si basa sulla conformità alle normative internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 e UNI PdR 125.

Politica della qualità – ISO 9001

Con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato dal 2003, Impresa CEV consolida un approccio strutturato alla qualità che integra visione strategica, responsabilità organizzativa e orientamento agli stakeholder. Una cultura aziendale diffusa che promuove l'eccellenza operativa, l'affidabilità dei processi e la creazione di valore sostenibile lungo l'intera catena del valore.

Tale visione si articola in sei valori principali:

1. **Soddisfazione del Cliente**
2. **Perseguire l'eccellenza**
3. **Competenza e Innovazione**
4. **Cultura della qualità diffusa**
5. **Coinvolgimento dei fornitori**
6. **Miglioramento continuo**

Politica Ambientale – ISO 14001

Impresa CEV consolida un impegno formale nel rispetto dell'ambiente, una visione di sostenibilità integrata che interpreta la tutela delle risorse naturali come un elemento strutturale del proprio modello di business. Dall'autoproduzione di energia rinnovabile, alla progressiva elettrificazione degli impianti, fino all'estensione di best practice anche nei cantieri, CEV consolida un impegno ambientale in un sistema di gestione strutturato. Questa scelta si traduce in investimenti tecnologici, pratiche operative responsabili e un coinvolgimento attivo

di tutto il personale e della catena di fornitura, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla mitigazione del cambiamento climatico e alla salvaguardia degli ecosistemi.

Politica di Salute e Sicurezza – ISO 45001

Consapevole che la sicurezza sui luoghi di lavoro costituisca un elemento indispensabile per la salvaguardia dei propri collaboratori e collaboratrici, CEV struttura il proprio impegno in un sistema di gestione certificato volto a presidiare ogni fase delle attività aziendali e di cantiere. L'azienda adotta un approccio sistematico alla prevenzione dei rischi, alla gestione degli incidenti e al miglioramento continuo delle condizioni operative. Infatti, la diffusione di una solida cultura della sicurezza, condivisa a ogni livello dell'organizzazione e lungo l'intera catena di fornitura, rappresenta un elemento fondamentale per la creazione di valore aziendale.

Politica per la Responsabilità Sociale – SA 8000

Attraverso la certificazione SA8000, CEV ha strutturato un sistema di gestione della responsabilità etica e sociale che caratterizza l'organizzazione a tutti i livelli. Tale sistema si fonda sul pieno rispetto della dignità della persona in ogni sua espressione: dalle condizioni di lavoro alla libertà di rappresentanza, dalla tutela retributiva alla salvaguardia da ogni forma di discriminazione o abuso. CEV traduce questo impegno in requisiti puntuali e verificabili, che si articolano in dieci punti chiave:

- **Conformità legislativa**
- **Lotta al lavoro infantile**
- **Lotta al lavoro obbligato**
- **Salute e Sicurezza per i lavoratori e lavoratrici**
- **Favorire la contrattazione**

collettiva

- Lotta alla discriminazione
- Sistema sanzionatorio
- Rispetto dell'orario lavorativo
- Sostegno all'equa retribuzione
- Favorire la segnalazione

**Politica per la Parità
di Genere - UNI PdR 125**

Il percorso di CEV verso la certificazione UNI PdR 125:2022 nasce da una trasformazione già in atto nella composizione del proprio organico. Con un numero di donne quadruplicato dal 2019 ad oggi, Impresa CEV ha deciso nel 2025 di fare un ulteriore passo avanti, traducendo il proprio impegno in un Sistema di Gestione coerente con i principi dello standard UNI/PdR 125:2022. Questo percorso si fonda sulla promozione di una cultura aziendale basata sul rispetto,

sull'inclusione e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, declinata nei seguenti principi:

- Imparzialità e inclusività
- Correttezza e trasparenza
- Valorizzazione del personale
- Tutela della persona
- Contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione

Le Politiche sono state diffuse a tutti i principali stakeholder interni ed esterni, in modo da garantire la possibilità di inviare suggerimenti o reclami tramite una casella di posta elettronica, gestita dal Social Performance Team. Inoltre, l'azienda si impegna a monitorare costantemente l'adozione delle sue linee guida, effettuando revisioni periodiche del documento per garantire un miglioramento continuo.

3.8 – Sicurezza delle informazioni e tutela della privacy

GRI 418-1

L'integrità e la riservatezza dei dati è un aspetto fondamentale per garantire un servizio ottimale al cliente.

Nel corso del 2024 è stata condotta una *gap analysis* per identificare potenziali aree di miglioramento e definire azioni correttive. Questo lavoro si è basato anche sulle indicazioni emerse dal *Vulnerability Assessment* commissionato nel 2022 a una Società esterna che ha fornito linee guida concrete per il rafforzamento delle difese informatiche.

Tra gli interventi più significativi messi in atto da Impresa CEV si segnalano:

Isolamento delle reti critiche:

Separazione della rete di backup dal server principale e implementazione di una rete ospiti totalmente isolata;

Protezione avanzata del backup:

Introduzione di un *cryptolocket* e adozione di un sistema di backup locale per i dati della suite *Microsoft 365*, al fine di garantirne accessibilità e protezione anche in caso di incidenti o malfunzionamenti;

Rafforzamento infrastrutturale:

Sostituzione dei vecchi firewall con un sistema di doppio firewall in alta affidabilità (*HA deployment*), per aumentare la resilienza della rete;

Protezione degli end-point:

Avvio della sostituzione dell'antivirus aziendale con *Kaspersky* (già installato su oltre metà dei client) e introduzione di una consolle di supervisione centralizzata, per assicurare un monitoraggio globale di tutti i dispositivi.

Dal punto di vista normativo, nell'ultimo anno non è stato necessario aggiornare la Valutazione di Impatto del *Trattamento dei Dati Personali* (DPIA), a testimonianza della piena conformità dei processi aziendali alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Infine, per rafforzare la cultura interna sulla gestione responsabile delle informazioni, Impresa CEV ha redatto un Regolamento aziendale che disciplina l'uso corretto degli strumenti informatici, della posta elettronica e di Internet. Nel 2025, Impresa CEV si è dotata di un Responsabile IT per migliorare la gestione dei dati e aumentarne la sicurezza da attacchi informatici esterni. A seguito del suo inserimento, è stato effettuato un corso di formazione interna in materia di cyber security dalla durata di 3 ore. Il modulo formativo viene mantenuto anche per i neoassunti: la formazione viene infatti riproposta con cadenza periodica, sia ai nuovi ingressi sia ai collaboratori più continuativi.

Anche quest'anno, Impresa CEV non ha ricevuto denunce per la perdita di dati e non ha registrato fughe, furti o perdite di dati dei clienti.

Obiettivo 2026-2027

A seguito della prima formazione in ambito di cybersecurity, sono stati analizzati i feedback raccolti e le valutazioni effettuate dal Responsabile IT; sulla base di tali evidenze, è stata pianificata una successiva formazione dedicata alla gestione dei dati.

4 – CAPITALE UMANO, RELAZIONI E IMPATTO SOCIALE

Il pilastro sociale rappresenta per CEV una dimensione fondamentale della propria strategia di sostenibilità, fondato su principi di correttezza, imparzialità e contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza. Questi valori guidano ogni scelta dell'azienda, degli amministratori, del personale dipendente e di collaboratori e collaboratrici.

In coerenza con questi principi, negli ultimi anni CEV ha intrapreso un percorso strutturato di miglioramento delle proprie politiche sociali, che ha trovato il primo importante riconoscimento nella certificazione SA8000, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nella tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e nel rispetto degli standard internazionali sia per gli stakeholder interni sia per gli esterni. Nel 2025, a questa certificazione si è affiancata la certificazione per la Parità di Genere secondo la UNI PdR 125: un risultato che pone ulteriormente l'attenzione verso l'equità e l'inclusione.

Rispetto all'occupazione, il 2025 conferma il trend positivo degli ultimi anni: l'organico

aziendale è in continua crescita, così come la componente femminile che, seppur ancora minoritaria in un settore tradizionalmente maschile come quello delle costruzioni, è in aumento. Allo stesso modo si rileva un netto aumento dei contratti a tempo indeterminato, a conferma della volontà di CEV di garantire stabilità occupazionale. A ciò si aggiunge una riduzione significativa del turnover e un aumento del tasso di retention: due elementi che dimostrano un miglioramento del clima aziendale e della soddisfazione delle risorse interne.

L'attenzione ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici riguarda anche la sfera della salute e della sicurezza, alla quale CEV dedica particolare attenzione e premura; infatti, garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri è la base per qualsiasi obiettivo aziendale. Nonostante il numero di incidenti sul lavoro registrati abbia subito un aumento, è scesa la gravità degli incidenti stessi, che hanno comportato un numero minore di giorni di lavoro persi.

4.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato, Impresa CEV effettua con cadenza annuale un'analisi strutturata dei rischi e delle opportunità connessi alla gestione delle risorse umane, ponendo particolare attenzione ai principi di conoscenza, competenza e consapevolezza come elementi chiave per uno sviluppo responsabile.

Tabella 9 – Analisi dei rischi relativi al personale

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Risorse umane (Conoscenza, competenza e consapevolezza) Le competenze del personale sono costantemente monitorate dalla Direzione, che ne promuove il continuo miglioramento attraverso azioni mirate. La formazione è pianificata in base alle esigenze operative e comprende sia corsi di aggiornamento professionale sia la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di accrescere le competenze e prevenire infortuni sul lavoro.	– Rischio di avere personale poco qualificato e competente con possibilità di carenze in fase operativa (non conformità). – Rischio di perdita di motivazione del personale.	– Personale competente, preparato e motivato. – Fidelizzazione del personale.	4-basso

Gestione delle risorse umane nei cantieri

GRI 2-8

La Direzione riconosce il valore strategico delle risorse umane impiegate nei cantieri, comprese quelle appartenenti alle imprese subappaltatrici, e promuove un approccio partecipativo e consapevole alla gestione delle attività operative.

In linea con i principi di responsabilità sociale e ambientale, Impresa CEV ha adottato una strategia utile alla qualifica dei fornitori che include anche i subappaltatori. In questo modo, l'azienda si assicura che le aziende che collaborano direttamente nei cantieri rispettino i requisiti minimi in ambito di diritti umani e di gestione della salute e sicurezza sul cantiere.

Particolare attenzione è rivolta ai lavoratori/lavoratrici dei subappaltatori: la Direzione, tramite il Responsabile del Sistema Integrato, organizza periodici incontri informativi e sopralluoghi nei cantieri finalizzati a promuovere comportamenti corretti e responsabili.

4.2 – Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

VSME C7

L'implementazione del Sistema SA8000 si inserisce nel più ampio Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza), garantendo coerenza, monitoraggio e miglioramento continuo delle prestazioni etiche e sociali. La **Politica di Responsabilità Sociale** viene consegnata all'organico all'atto

dell'assunzione, è esposta nella bacheca aziendale ed è presente sul sito web aziendale, così da garantirne la piena diffusione a tutta la popolazione aziendale. Tale Politica è oggetto di revisione periodica e riflette l'impegno aziendale nei confronti della responsabilità sociale d'impresa.

4.3 – Occupazione, contratti e distribuzione del personale

GRI 2-7; 2-30; 401-3
VSME B1; B8; B11

Il 2025 di Impresa CEV si è concluso con un organico pari a 168 persone, con un incremento del 4,35% rispetto al 2024, confermando il trend di crescita già evidenziato negli esercizi precedenti e rafforzando la dinamica espansiva del suo organico. L'aumento ha riguardato specialmente la categoria degli impiegati tecnici, passati da 55 a 66.

Il 100% delle risorse di Impresa CEV è coperto da contrattazione collettiva, riconducibili al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) Edile Industria. L'azienda assicura condizioni retributive in linea con quanto previsto dalla contrattazione nazionale e garantisce ai lavoratori/lavoratrici il diritto alla contrattazione collettiva, offrendo i mezzi e il tempo necessario per incontrarsi in maniera strutturata. Inoltre, l'orario di lavoro ordinario e straordinario risulta in linea con

quanto prestabilito dal CCNL.

Impresa CEV da sempre ha voluto garantire contratti a tempo indeterminato al proprio personale, per garantire sicurezza e stabilità lavorativa. Questa volontà trova conferma nei dati relativi al biennio 2024-2025: se nel 2024 i contratti a tempo indeterminato rappresentavano già il 93% del totale, nel 2025 tale quota è salita al 99,4%, con un solo contratto a tempo determinato attivo in azienda.

Anche sotto il profilo dell'orario di lavoro, Impresa CEV conferma una prevalenza di rapporti a tempo pieno (98%), come illustrato nella tabella a seguire. Nel corso del 2025 si sono registrate 7 trasformazioni contrattuali: 5 da tempo determinato a indeterminato (100% uomini) e 2 da full time a part time (100% donne).

Tabella 10 – Divisione dell'organico per tipologia contrattuale

Categoria	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti totali	149	19	168
Indeterminato	149	18	167
Determinato	0	1	1
Part-time	0	3	3
Full-time	149	16	168

Congedi parentali

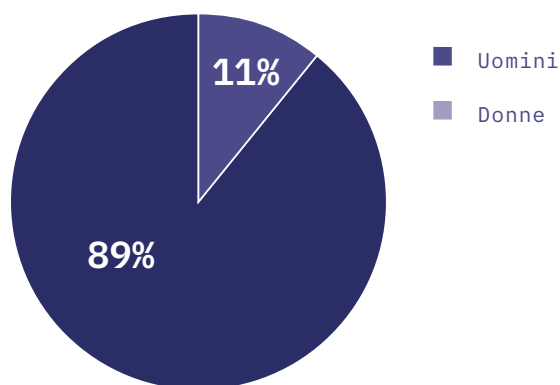
Nel 2025 CEV ha continuato a promuovere la conciliazione tra vita professionale e vita privata dei propri dipendenti, favorendo l'accesso agli strumenti di congedo parentale previsti dalla normativa vigente. Per quanto riguarda il congedo di paternità, 5 dipendenti

ne hanno usufruito, per un totale di 38 giorni utilizzati, pari a un tasso di utilizzo del 76%. Sul fronte del congedo parentale, 3 risorse hanno fatto ricorso a questo strumento (2 uomini e 1 donna), utilizzando complessivamente 19 giorni.

4.4 – Diversità, equità e inclusione

GRI 405-1
VSME C5

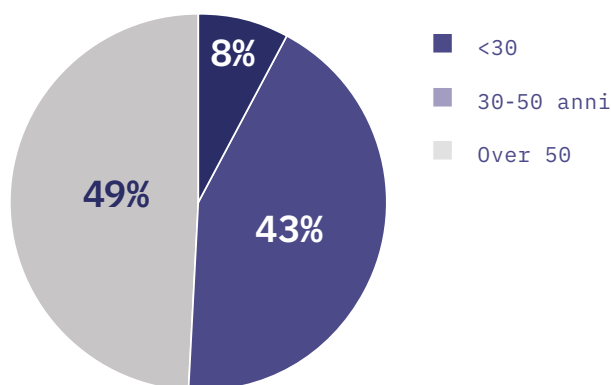
Sebbene operi in un settore produttivo tradizionalmente a prevalenza maschile, Impresa CEV registra una crescita costante della presenza femminile all'interno del proprio organico, seppur concentrata prevalentemente in determinati ruoli aziendali. Nel 2025, delle 168 persone assunte, le donne sono 19 e gli uomini 149: la componente femminile è passata così dall'8% del 2023 all'11% del 2025.



Impresa CEV, inoltre, monitora anche la presenza di personale straniero all'interno dell'organico e a fine 2025 si registrano 9 dipendenti, tra impiegati/e ed operai.

Figura 7 – Divisione del personale per genere

La presenza femminile è concentrata alle categorie impiegatizie in cui, nello specifico, le donne rappresentano la maggioranza degli impiegati amministrativi (83%).



Per quanto riguarda la diversità in termini di fasce generazionali, la maggior parte del personale si concentra nella fascia d'età Over 50 anni, che rappresenta il 49% del totale.

Figura 8 – Divisione del personale per età

Al 31/12/2025 risulta assunta una dipendente appartenente alle categorie protette con funzione impiegatizia.

Categoria	Uomini	Donne	Totale
Soci	5	0	5
Dirigenti	7	0	7
Quadri	12	2	14
Impiegati/e Tecnici	54	12	66
Impiegati/e Amministrativi	1	5	6
Operai	75	0	75

Tabella 11 - Divisione del personale per inquadramento

4.4.1 – Gender pay gap e pari opportunità

GRI 202-1; 405-2
VSME B10

Impresa CEV monitora con attenzione la **parità retributiva** tra uomini e donne, in linea con i principi di equità e inclusione. L'analisi del gender pay gap è condotta annualmente considerando la Retribuzione Annuale Lorda (RAL) della forza lavoro, distinta per livello contrattuale, categoria professionale e tipologia di contratto, riportando su base full-time equivalente la RAL delle lavoratrici part-time per garantire la comparabilità dei dati.

Nel 2024 l'analisi aveva portato alla luce differenze significative tra RAL femminile e maschile, con variazioni comprese tra il -7%

e il -29% per alcuni livelli, con punte negative più accentuate nei livelli impiegatizi e di alta specializzazione. A fronte di questi risultati, l'azienda ha strutturato un piano per la riduzione del gap, inserendo questo obiettivo nella propria strategia di miglioramento continuo. Nel 2025 il monitoraggio ha registrato importanti progressi: la differenza massima rilevata si è ridotta al -20,5%. L'obiettivo fissato per il 2026, è riportare tutti i differenziali al di sotto del 15%, un impegno che comporta uno sforzo economico rilevante, ma che l'azienda considera essenziale per garantire equità e trasparenza alle proprie risorse.

4.4.2 – Il protocollo antimolestie e aggressioni

Impresa CEV ha adottato un protocollo per la prevenzione dei rischi di molestie e aggressioni, con l'obiettivo di fornire all'organico strumenti chiari per riconoscere, prevenire e segnalare eventuali episodi al Comitato interno preposto. Il documento, condiviso con tutto il personale, chiarisce il confine tra comportamenti leciti e molestia sessuale, offre indicazioni pratiche per riconoscere tali comportamenti e suggerisce misure utili per prevenirli. Il protocollo ribadisce inoltre i canali di segnalazione a disposizione dei lavoratori e delle lavoratrici:

- Canale di whistleblowing
- Direttamente al Social Performance Team
- Numero verde antiviolenza e stalking 1522

In ogni caso, viene sempre garantita la tutela della riservatezza della persona segnalante. Nel 2025 si è registrata un'unica segnalazione ed è stata gestita dal SPT seguendo quanto previsto dalla procedura.

4.4.3 – Calcolo Living Wage

Nel corso del 2025 Impresa CEV ha condotto un'analisi del *Salario Dignitoso (Living Wage)*, volta a verificare se la retribuzione corrisposta ai propri lavoratori/lavoratrici sia sufficiente a garantire loro, e ai rispettivi nuclei familiari, uno standard di vita dignitoso.

Il calcolo è stato effettuato su base mensile, confrontando il paniere di spesa di una famiglia composta da due adulti e un figlio adolescente del Nord Italia, con il salario minimo percepito da un operaio di 1° livello. Per la determinazione del paniere, il SPT ha effettuato delle interviste volte a comprendere i costi effettivi legati a

generi alimentari, abitazione e utenze, trasporti, spese scolastiche e sportive dei figli, spese mediche, vacanze e spese impreviste.

Dal confronto è emerso che la retribuzione corrisposta da CEV è superiore al costo medio mensile del paniere di riferimento, confermando l'adeguatezza del salario minimo aziendale rispetto agli standard di vita dignitosi individuati.

Il rapporto tra il salario corrisposto da Impresa CEV e il living wage è 1,0509.

4.4.4 – Comunicazione interna

La comunicazione interna rappresenta un aspetto fondamentale per Impresa CEV che si è posta l'obiettivo, per il 2026, di effettuare almeno 5 comunicazioni al proprio personale interno. La comunicazione interna avviene attraverso mail e affissioni nelle bacheche aziendali, garantendo un flusso costante di informazioni e aggiornamenti.

L'obiettivo è stato raggiunto già nel 2025 con l'invio di 6 comunicazioni interne riguardanti:

– **Indicazioni relative norma sulla sicurezza dei ponteggi e le opere provvisorie UNI 11927**

– **Corretto utilizzo del telefono**

– **Consigli relativi alla salute e sicurezza durante il periodo del Ramadan**

– **Condivisione del protocollo stress termico**

– **Informazioni relative alle sostanze reprotossiche**

– **Policy relativa alla raccolta differenziata**

4.5 – Analisi del turnover del personale

GRI 401-1

Nel 2025 il tasso di turnover complessivo si attesta al 30%, in significativa diminuzione rispetto al 2024 (-20 punti percentuali). Il miglioramento ha interessato entrambe le componenti dell'indicatore: il turnover positivo (rapporto tra nuovi ingressi e organico medio) si attesta al 19%, in calo di 9 punti percentuali, mentre il turnover negativo (rapporto tra uscite e organico medio) scende al 12%, con una riduzione di 15 punti percentuali rispetto all'anno precedente. L'indice di compensazione (rapporto tra ingressi e uscite) risulta pari al 158%, a conferma di una capacità di reintegro e potenziamento dell'organico superiore al numero di cessazioni.

Anche nel 2025 il turnover femminile si conferma più alto rispetto a quello maschile (51% contro 27%), sebbene entrambi gli indicatori mostrino un netto miglioramento rispetto al 2024, quando si attestavano rispettivamente al 74% e al 48%.

Nel 2025 si sono registrati 30 ingressi, in calo del 35% rispetto al 2024, mentre le uscite sono state 19, in diminuzione del 32%. Le nuove assunzioni hanno riguardato principalmente la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni e si sono concentrate soprattutto nell'area impiegatizia.

Tabella 12 – Assunzioni e cessazioni

Assunzioni				
Dipendenti per genere e fascia d'età	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	12	9	24
Donne	1	5	0	6
Totale	4	17	9	30

Cessazioni				
Dipendenti per genere e fascia d'età	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1	3	12	16
Donne	0	3	0	3
Totale	1	6	12	19

Dal 2025 Impresa CEV si è dotata di una procedura delle Risorse Umane che copre anche l'aspetto di ricerca e selezione del personale che deve avvenire secondo un processo volto a garantire criteri di equità e rispetto.

A partire dal 2023, l'azienda ha introdotto un portale dedicato ai **servizi di welfare aziendale**, attraverso il quale tutto l'organico può usufruire

di buoni acquisto e altri benefit volti a favorire il benessere personale e familiare.

In un'ottica di maggiore equilibrio tra vita professionale e privata, CEV offre la possibilità di svolgere giornate di lavoro in modalità agile a chi ne faccia richiesta, anche se tale sistema non è ancora standardizzato pienamente all'interno dell'organizzazione.

4.5.1 – Clima aziendale

Survey clima interno

Nel 2025 è stata condotta una survey anonima a tutto il personale aziendale con l’obiettivo di misurare la percezione aziendale dell’ambiente di lavoro e dell’azienda con l’obiettivo di definire un piano di miglioramento. Il 65% della popolazione azienda ha partecipato alla survey, dando un proprio parere rispetto a 5 temi:

- Lavoro di squadra e leadership
- Inclusività
- Sicurezza
- Bilanciamento vita-lavoro
- Fidelizzazione

Una volta analizzati e condivisi i risultati con la popolazione aziendale, la Direzione ha deciso di adottare un piano di miglioramento dando priorità alle tematiche relativa al Lavoro di squadra e Leadership e all’Inclusività. A tal proposito, le azioni implementate sono state:

- Revisione del Mansionario
- Diffusione dell’organigramma
- Revisione della Procedura di gestione di reclami e segnalazioni

- Redazione e diffusione del protocollo antimolestie e aggressioni
- Formazione in merito alla procedura di segnalazione a tutti gli impiegati

CEV ha inoltre deciso di replicare la survey sul clima interno entro giugno 2027, per verificare che le azioni messe in atto abbiano portato ai risultati sperati.

Tasso di retention

CEV analizza il tasso di retention a partire dal 2023 con l’obiettivo di valutare la capacità dell’organizzazione di trattenere le proprie risorse. Nell’anno di rendicontazione si registra un tasso di ritenzione del 92,2%, in aumento rispetto ai dati sia del 2024 (86,6%) sia del 2023 (90,1%). L’analisi per cluster mostra performance particolarmente positive per la componente femminile, che registra un tasso di retention pari al 93,8%, superiore alla media aziendale. Anche l’analisi per inquadramento evidenzia livelli di alta stabilità, in particolare per i quadri e dirigenti e tra gli operai, come mostrato nella *Tabella 13*.

Tabella 13 – Analisi retention

Cluster	Retention 2025	Retention 2024	Variazione
< 30 anni	83,3%	88,2%	-5,56%
Anzianità < 12 mesi	91,7%	58,8%	55,95%
Operai	93,3%	80,3%	16,19%
Impiegati	91,7%	91,7%	0,00%
Quadri + Dirigenti	95%	100,0%	-5,00%
Donne	93,8%	90,9%	3,19%
Totale	92,2%	86,6%	6,47%

4.6 – Sviluppo delle competenze e formazione del personale

GRI 404-1; 404-2

Garantire una crescita professionale senza discriminazioni all'interno di Impresa CEV è fondamentale nell'obiettivo di crescita sostenibile e strutturata. Le competenze delle risorse umane, fondamentali per l'operatività dei processi e la conformità delle opere realizzate, sono monitorate dalla Direzione Aziendale. La formazione tecnica è finalizzata all'accrescimento delle competenze ed è garantita da una pianificazione puntuale dei corsi specifici in base alle esigenze riscontrate.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 1.700 ore di formazione, in linea con quanto indicato nel 2024. Il monte ore complessivo include, oltre ai corsi di seguito elencati e descritti, anche le ore dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, un aspetto centrale per sensibilizzare i lavoratori/lavoratrici e prevenire eventuali incidenti o infortuni. Escludendo le ore relative a salute e sicurezza, le ore di formazione erogate ammontano a 428.

I corsi di formazione del 2025 hanno riguardato cinque argomenti principali:

- **Appalti pubblici**
- **Contabilità generale**
- **Revisione dei prezzi contrattuali per le opere pubbliche e i prezzari regionali**
- **Welfare aziendale**
- **Cybersicurezza**

Nel 2025 Impresa CEV ha adottato la Procedura delle Risorse Umane, che disciplina, tra gli altri aspetti, la formazione, lo sviluppo professionale e la valorizzazione del personale. L'obiettivo della procedura è garantire le stesse opportunità di crescita e avanzamento professionale, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e non discriminazione. Per farlo, l'azienda si impegna a bilanciare le posizioni di leadership, a garantire opportunità di carriera a tutto lo staff, di monitorare

	2025	2024
Uomini	2,61	
Dirigenti	4	-
Quadri	3,2	-
Impiegati	4,2	-
Operai	1,39	-
Donne	9,9	
Quadri	15,5	3
Impiegate	9	2,9

Tabella 14 – Formazione tecnica pro-capite

i dati relativi alla stratificazione del personale.

La valutazione delle competenze viene effettuata mediante modelli standardizzati, definiti in funzione della mansione ricoperta. Il processo valutativo coinvolge almeno tre soggetti, al fine di assicurare una maggiore oggettività e ridurre il rischio di valutazioni discrezionali o non coerenti. L'esito della valutazione viene formalizzato attraverso apposite schede di valutazione, che costituiscono la base per il monitoraggio dello sviluppo professionale e per le successive verifiche periodiche delle competenze, svolte anche in occasione della revisione degli obiettivi individuali.

Obiettivo 2026

Per il 2026, CEV completerà la formazione in ambito di Parità di Genere e Diversità e Inclusione su tutti i livelli aziendali. La formazione ha l'obiettivo di sensibilizzare l'intera popolazione sui temi della non discriminazione e delle pari opportunità, in coerenza con la certificazione ottenuta nel 2025.

Nel 2025, sono state registrate 11 promozioni al proprio personale dipendente, a conferma dell'impegno nella valorizzazione del personale. Rispetto al 2024, anno in cui le promozioni hanno interessato esclusivamente il personale

maschile, nel 2025 si osserva una distribuzione più equilibrata per genere: 6 promozioni hanno interessato donne e 5 gli uomini. Le progressioni di carriera hanno coinvolto diverse categorie professionali, tra cui quadri, impiegati e operai.

4.7 – Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1; 403-2;
403-3; 403-8

La sicurezza sul lavoro e la salute del personale risultano tra le tematiche più delicate per Impresa CEV, sia a causa dell'alto rischio derivante dalla tipologia di lavoro svolto, sia per la centralità che il tema ha sempre avuto per l'azienda. Garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri è un pilastro imprescindibile per il raggiungimento di qualunque obiettivo aziendale. Le persone di CEV devono sentirsi tutelate e in grado di poter svolgere la propria attività nel massimo della sicurezza, sia presso la sede sia presso i cantieri.

Il rispetto di queste tematiche si ramifica in impegni specifici che l'azienda rispetta in ogni situazione:

1. Conformità e sistema di gestione:

Rispettare in modo stringente tutta la normativa cogente e mantenere un Sistema di Gestione conforme alla certificazione ISO 45001 (adottato dal 2018, certificato a inizio 2020), con miglioramento continuo;

2. Valutazione dei rischi:

Identificare, valutare e riesaminare tutti i rischi e adottare misure preventive e protettive proporzionate;

3. Priorità alle persone:

Porre benessere e sicurezza dei lavoratori/lavoratrici al primo posto nei processi decisionali, organizzativi e di controllo.

4. Ambiente di lavoro sicuro:

Garantire luoghi di lavoro salubri e sicuri per dipendenti, subappaltatori, clienti, fornitori e visitatori/visitatrici;

5. Incidenti e near-miss:

Analizzare sistematicamente infortuni ed eventi potenzialmente dannosi, individuandone le cause e attuando azioni correttive e preventive per evitarne il ripetersi;

6. Formazione e coinvolgimento:

Assicurare formazione continua, informazione e addestramento e promuovere la partecipazione consultiva e il coinvolgimento attivo di tutto il personale;

7. Fornitori e terze parti:

Coinvolgere fornitori e subappaltatori nel rispetto degli standard di salute e sicurezza, con qualifica, coordinamento e vigilanza lungo la catena di fornitura;

8. Vigilanza diffusa:

Educare e incoraggiare a un monitoraggio costante dell'ambiente di lavoro per identificare e rimuovere comportamenti e condizioni non sicuri;

9. Coordinamento dei subappalti:

Gestire i subappaltatori per assicurare salute, sicurezza e benessere di tutti i lavoratori e le lavoratrici, tutelando al contempo l'ambiente;

10. Trasparenza e accountability:

Comunicare e condividere periodicamente obiettivi, indicatori e risultati di salute e sicurezza con tutte le persone e gli stakeholder.

Nel corso del 2023, Impresa CEV ha intrapreso una **revisione approfondita del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, in risposta all'evoluzione organizzativa dell'azienda, con l'integrazione di nuovi rischi specifici. Contestualmente, è stata rinnovata la certificazione ISO 45001 e si è provveduto a risolvere le raccomandazioni sollevate dall'ente di certificazione, aggiornando la documentazione interna e la check-list operativa.

Nel 2024, l'azienda ha adottato misure significative per rafforzare il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, ai fini di gestire meglio l'ampia area geografica sulla quale sono sviluppati i cantieri,

è stato affidato l'incarico di Datore di Lavoro a cinque Procuratori speciali, una Delega di funzione ex art.16 ed è stato nominato un nuovo **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**. Sempre nel 2024 è stato anche eletto un nuovo **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** tramite votazione a scrutinio segreto. Inoltre, si è proceduto a una revisione riguardante i rischi in ambito di movimentazione manuale dei carichi e fulminazione.

Nel 2025, l'azienda ha mantenuto l'assetto organizzativo nella forma definita l'anno precedente.

4.7.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

L'analisi dei rischi e delle opportunità è un aspetto essenziale per la corretta gestione aziendale, soprattutto per quanto riguarda le tematiche relative alla gestione della salute e della sicurezza in azienda e nei cantieri in cui Impresa CEV opera. L'analisi prende in considerazione una serie di aspetti: ambiente di lavoro, attrezzature, mezzi di lavoro e strumenti di misurazione e la corretta gestione degli appaltatori.

Nel 2025, l'azienda ha reso operativo il nuovo Registro Verifiche Ispettive con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo in ambito di salute e sicurezza sul lavoro. Il Registro consente di monitorare in modo sistematico i rilievi emersi durante le verifiche ispettive condotte nei cantieri dagli Enti, tracciandone lo stato di avanzamento fino alla relativa risoluzione, e rappresenta un supporto concreto al processo di identificazione, gestione e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

Analisi rischio stress termico

Nel 2025 Impresa CEV ha adottato un protocollo aziendale per la prevenzione dello stress termico, in considerazione della natura delle attività svolte nei cantieri, che richiedono spesso lavori complessi e fisicamente gravosi in condizioni di esposizione agli agenti atmosferici. Il rischio viene valutato attraverso il monitoraggio della temperatura ambientale e dell'umidità relativa, con riferimento alla tabella dell'indice di calore sviluppata dal servizio meteorologico francese. Il protocollo considera inoltre il rischio di esposizione a condizioni climatiche fredde, definendo le relative misure di prevenzione e protezione. Sono inoltre analizzate le principali patologie correlate alle alte temperature, con l'indicazione dei sintomi e delle azioni da intraprendere tempestivamente per evitare l'aggravarsi della situazione. Il documento elenca infine un insieme strutturato di misure preventive e protettive volte a prevenire l'insorgere di tali criticità.

Tabella 15 - Analisi dei rischi legati alla salute e alla sicurezza

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Ambiente di lavoro. Gli ambienti di lavoro sono ritenuti idonei alle attività che vengono effettuate e sono gestiti e mantenuti in maniera conforme ai requisiti cogenti sulla salute e sicurezza sul lavoro.	Rischio di inefficienza operativa ed eventuali infortuni o incidenti Rischio sanzioni per mancato rispetto delle leggi vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Miglioramento dell'efficienza operativa e prevenzione infortuni e incidenti	4-basso
Attrezzature, mezzi di lavoro e strumenti di misura. La Direzione gestisce le necessità di acquisto di mezzi e attrezzature, garantendo che le verifiche e le manutenzioni siano effettuate periodicamente secondo scadenze programmate. Tutte le attività sono tracciate nei documenti di sistema per assicurare l'efficienza, il corretto controllo delle attrezzature e il rispetto delle verifiche obbligatorie previste dalla normativa.	Rischio di inefficienza delle attrezzature/mezzi con ripercussioni sui costi e sulla sicurezza	Efficienza delle attrezzature con mantenimento dei livelli operativi e di sicurezza adeguati.	4-basso
Gestione appaltatori nel rispetto delle normative per la salute e sicurezza sul lavoro. La Direzione aziendale, attraverso le varie funzioni competenti, persegue l'obiettivo di coinvolgere gli appaltatori nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro.	Rischio di infortunio o incidente da parte degli appaltatori con conseguenze negative per l'azienda.	Migliore prevenzione delle situazioni pericolose attraverso il corretto coinvolgimento dell'appaltatore sugli aspetti di salute e sicurezza.	6-medio

4.7.2 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza

La tutela della salute e sicurezza è stata formalizzata attraverso un Sistema Integrato di gestione QHSE-SA, revisionato periodicamente, e la cui sezione dedicata alla salute e sicurezza è certificata ai sensi della norma ISO 45001 a partire dal 2020. L'organigramma relativo alla salute e sicurezza viene ad ogni cambiamento organizzativo, sia aziendale, sia per singolo cantiere, con l'obiettivo di mantenere sotto controllo le varie nomine.

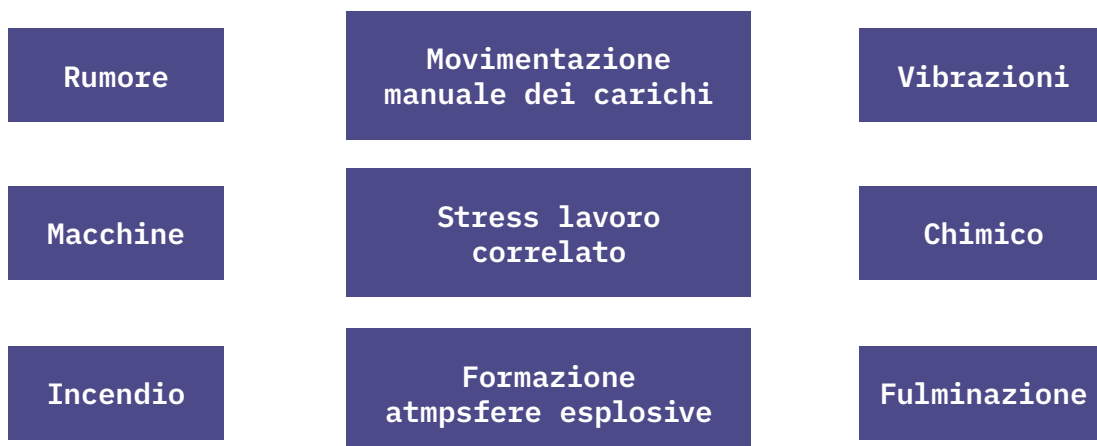
Il Sistema di Gestione, esteso a tutto il personale aziendale, viene utilizzato come guida nelle scelte operative, favorendo un ambiente di lavoro sicuro, salubre e orientato al benessere collettivo, che prevede:

- L'individuazione di responsabilità, procedure e processi per la corretta gestione del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- L'individuazione delle mansioni che espongono il personale a rischi particolari che richiedono una formazione specifica;
- La definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'azienda;
- L'aggiornamento periodico

del DVR e adozione di misure per il miglioramento continuo;

- La sorveglianza sanitaria per tutto il personale, garantita dal Medico Competente;
- L'adozione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e della relativa formazione al personale;
- La possibilità di segnalazione di pericoli e situazioni di pericolo sul lavoro attraverso il canale interno per le segnalazioni;
- Attività di formazione, informazione e addestramento.

La valutazione dei rischi è stata effettuata considerando tutti i fattori che possono influenzare la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici. Impresa CEV adotta le misure di prevenzione e quelle di protezione individuali e collettive con l'obiettivo di intervenire per l'eliminazione o la riduzione dei rischi alla fonte. Per tale motivo, attraverso la riesamina periodica della propria attività, punta ad ottenere il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di lavoro anche sotto il profilo della Prevenzione degli Infortuni e dell'Igiene del Lavoro. Oltre alla valutazione di tutti i rischi contenuti nel DVR generale, sono state effettuate approfondimenti con valutazioni specifiche relative a:



4.7.3 – Aggiornamenti, audit e riesami

I Datori di Lavoro (DdL) assicurano una revisione periodica del sistema aziendale di salute e sicurezza attraverso un programma strutturato che comprende:

- Riunioni periodiche tra DdL, RSPP e RLS, formalizzate con verbali, per discutere gli esiti delle verifiche della Responsabile del Sistema di Gestione;
- Pianificazione ed esecuzione di sopralluoghi ricorrenti da parte del/della Responsabile del Sistema di Gestione e del Servizio di

Prevenzione e Protezione;

- Verifiche periodiche (anch'esse verbalizzate) delle figure dirigenziali per la sicurezza sui cantieri;
- Revisione sistematica del DVR e delle misure in esso previste.

Gli output di tale sistema sono monitorati e portati a riesame della Direzione, garantendo tracciabilità, conformità normativa e miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza.

4.7.4 – Comunicazione delle criticità e formazione sulla sicurezza

GRI 403-4, 403-5

Gli aggiornamenti e le novità legate alla salute e alla sicurezza devono essere condivisi tempestivamente a tutto l'organico, ma anche al personale delle ditte subappaltatrici se presenti. Impresa CEV prevede attività di comunicazione, consultazione e partecipazione rispetto alle misure di prevenzione, inclusi momenti di aggiornamento e formazione.

La formazione del personale è un aspetto cruciale per garantire un ambiente di lavoro sicuro, per questo Impresa CEV elabora un piano di formazione annuale che viene monitorato per garantire la copertura del sistema di salute e sicurezza. L'informazione e la formazione avvengono in diversi momenti, in occasione di assunzione, trasferimento o cambio mansione, introduzione o cambiamento di attrezzature di lavoro e introduzione di nuove tecnologie.

La formazione obbligatoria viene principalmente erogata tramite Enti paritetici territoriali e Enti di formazione accreditati, oltre che dal RSPP per quanto riguarda l'uso dei DPI. Nel 2025 sono

state erogate 1.272 ore di formazione in ambito di salute e sicurezza, di cui 1.109 obbligatorie e 163 non obbligatorie.

Tabella 16 – Ore di formazione legata alla sicurezza

	2025	2024
Ore pro-capite di formazione per gli uomini	7,79	
Dirigenti	2,1	7,7
Quadri	5,9	1,6
Impiegati	5,4	6,4
Operai	10,5	17,6
Ore pro-capite di formazione per le donne	5,4	
Quadri	4,2	9,5
Impiegate	5,6	2

4.7.5 – Analisi degli infortuni

Impresa CEV si impegna a monitorare attentamente tutti gli infortuni di entità lieve o grave per tutto l'organico. I dati relativi agli infortuni sono oggetto di un monitoraggio continuo anche da parte dell'OdV, al fine di garantire una gestione proattiva della sicurezza sul lavoro.

Nel 2025 l'indice di frequenza degli infortuni si attesta a 22,82 per milione di ore lavorate, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente. L'incremento è riconducibile al numero maggiore di infortuni registrati.

A fronte di questo aumento, si registra l'ulteriore aumento dell'indice di gravità degli infortuni

che passa dal 0,18 del 2024 allo 0,82 del 2025, **coerentemente con l'incremento delle ore di lavoro perse per infortunio, passate da 360 a 2.000.**

L'analisi degli infortuni effettuata, inoltre, raccoglie anche statistiche specifiche sulle cause dell'infortunio, le tipologie di danno, nonché sulle parti del corpo interessate dall'evento. Tutti questi aspetti vengono analizzati semestralmente per mettere in atto azioni correttive e misure di prevenzione mirate alla riduzione dei fenomeni.

Tabella 17 – Analisi degli incidenti registrati

	2025	2024
N° incidenti registrati	7	5
di cui N° incidenti gravi registrati	3	0
N° ore lavorate in un anno da tutta la forza lavoro	306.710,5	268.371
Indice di frequenza infortuni	22,823	18,631
N° totale ore perse per infortuni	2000	360
Indice di gravità	0,82	0,18
N° medio di infortuni per cantiere	0,22	0,16
Media annua cantieri operativi	32,00	32,250

Gestione della salute e della sicurezza nei cantieri

GRI 403-7

Il settore edile espone i lavoratori e le lavoratrici a una serie di rischi importanti che richiedono attenzioni particolari da parte di tutte le figure responsabili. Le attività introdotte hanno l'obiettivo di diffondere e consolidare tra i collaboratori e le collaboratrici una **cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili**. Infatti, per mantenere un elevato livello di rispetto dei requisiti in quest'area è fondamentale la collaborazione di tutti i soggetti interessati, interni o esterni alla società.

L'attenzione si traduce anche nella volontà di sviluppare e realizzare la produzione per soddisfare non solo i requisiti funzionali ed estetici, ma anche di assicurare **il rispetto delle più severe normative di sicurezza e qualità**.

In conformità al D.lgs. 81/08, Impresa CEV ha implementato un **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** dai rischi professionali che prevede una serie di funzioni:

- Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e definire le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Elaborare procedure di sicurezza per le diverse attività aziendali;
- Proporre programmi di informazione e formazione per i lavoratori e lavoratrici;
- Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza;
- Fornire informazioni a lavoratori/lavoratrici e loro rappresentanti su rischi e misure di tutela.

Per garantire il **rispetto di tutte le procedure e verificare che non siano insorte nuove problematiche**, viene indetta una riunione almeno una volta l'anno (o con cadenza straordinaria, se necessario) a cui partecipano i DdL, il RLS, il Medico Competente e il Responsabile SPP. Durante queste riunioni vengono esaminati temi cruciali, quali il DVR e l'efficacia delle misure adottate, l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, nonché gli aggiornamenti sulla sorveglianza sanitaria. Inoltre, si discutono i criteri di scelta e le caratteristiche dei DPI, nonché i programmi di informazione e formazione.

Tutti i DdL si riuniscono mensilmente assieme al RSPP e al RSGI per condividere le proprie esperienze, confrontarsi sulle attività svolte e coordinarsi sulle attività da intraprendere.

Oltre agli incontri annuali, vengono organizzati **audit interni periodici** e, qualora all'esito di tali verifiche emergano o vengano segnalate criticità, le stesse vengono immediatamente prese in carico e gestite, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro.

Le **ditte in appalto sono oggetto periodico di verifica** attraverso una scheda di valutazione focalizzata sulle performance in termini di salute e sicurezza, oltre che di elementi relativi alla sfera ambientale e sociale. Le valutazioni sono oggetto di monitoraggio per tutti i fornitori/subappaltatori di materiali, prodotti e servizi e sono gestite dal Responsabile dell'Ufficio Acquisti e dal SPT.

4.8 – Catena di fornitura responsabile

Impresa CEV adotta un approccio responsabile nella gestione della propria catena di fornitura, con l'obiettivo di garantire che i partner commerciali condividano i valori etici, di legalità, sicurezza sul lavoro e trasparenza che guidano il business. Per queste ragioni, l'impresa adotta un sistema di qualifica dei

fornitori utile non solo a scegliere fornitori più responsabili, ma anche a diffondere la cultura della responsabilità d'impresa. La norma SA 8000 guida questo aspetto e l'obbligo di adesione ai suoi principi diventa una clausola contrattuale.

5.8.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

Una corretta e attenta collaborazione con i fornitori è centrale per poter perseguire gli obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità che Impresa CEV si è prefissata. Per questo, in ambito di Sistema di Gestione viene dedicata una sezione ai rischi e alle

opportunità derivanti da diversi aspetti della relazione con i fornitori. La sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali e la continuità dei rapporti con i diversi fornitori sono gli elementi analizzati e i cui risultati sono presentati nella tabella a seguire.

Tabella 18 – Analisi dei rischi legati ai fornitori

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Continuità dei rapporti con i fornitori di attività in outsourcing. La Direzione, tramite le funzioni competenti, monitora costantemente la qualità dei prodotti e servizi, la conformità normativa, la capacità produttiva e la competenza dei fornitori, partner e appaltatori, valutandone anche flessibilità, affidabilità e capacità di problem solving. I processi esternalizzati sono controllati secondo criteri definiti in base al loro impatto sulla conformità del prodotto o servizio, con registrazioni puntuali delle verifiche effettuate.	– Rischio di non conformità con eventuali contestazioni da parte dei committenti. – Rischio di danno immagine aziendale. – Rischio di generazione costi per rilavorazioni, danni e sostituzione del fornitore.	– Rapporto di partnership. – Fidelizzazione dei fornitori. – Maggiore efficienza operativa. – Potere contrattuale con il fornitore.	4-basso
Sensibilizzazione degli appaltatori verso le tematiche ambientali. La Direzione aziendale, attraverso le varie funzioni competenti, persegue l'obiettivo di coinvolgere gli appaltatori nel rispetto dell'ambiente anche durante le attività lavorative svolte presso l'azienda.	– Rischio di incidente ambientale da parte degli appaltatori con conseguenze negative per l'azienda.	– Migliore prevenzione delle situazioni pericolose attraverso il corretto coinvolgimento dell'appaltatore sulle pratiche aziendali per l'ambiente.	6-medio
Continuità dei rapporti con i fornitori di materiali e servizi. La Direzione aziendale attraverso le varie funzioni competenti effettua un continuo monitoraggio sulla qualità del prodotto e servizio fornito.	– Rischio di non conformità con eventuali contestazioni da parte dei committenti. – Rischio di perdita immagine aziendale. – Rischio di generazione costi per rilavorazioni, danni e sostituzione del fornitore.	– Rapporto di partnership. – Fidelizzazione dei fornitori. – Maggiore efficienza operativa. – Potere contrattuale con il fornitore.	4-basso

4.8.2 – Caratterizzazione dei fornitori

GRI 204-1

Nel 2025 la rete di fornitori di Impresa CEV si conferma **radicata al territorio nazionale** e orientata al **sostegno dell'economia locale**. Nessuna fornitura strategica, infatti, è affidata a soggetti esteri, garantendo un controllo diretto su qualità e tracciabilità della filiera.

Dal punto di vista geografico, tutti i fornitori di Impresa CEV hanno sede in Italia e sono localizzati entro un raggio di 100 chilometri rispetto ai cantieri serviti. Tale configurazione contribuisce a rafforzare il legame con i territori in cui l'azienda opera e favorisce una gestione più efficiente degli approvvigionamenti, anche in termini di tempestività, continuità operativa e riduzione delle distanze logistiche.

La distribuzione territoriale dei fornitori evidenzia una prevalenza di operatori con sede in Veneto, pari a 61% del totale. La quota restante è distribuita tra Lombardia, Marche, Umbria e Toscana. Tale assetto riflette la

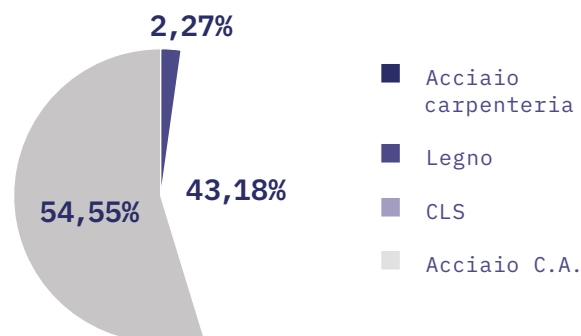


Figura 9 – Settore di provenienza dei fornitori

localizzazione dei principali cantieri attivi nel corso dell'anno.

Dal punto di vista merceologico, la composizione dei principali fornitori ha registrato lievi variazioni rispetto al 2024, con una maggiore concentrazione nel settore dell'acciaio per cemento armato. Tali variazioni sono riconducibili alla tipologia di attività e servizi erogati nel 2025, nonché alle specifiche esigenze dei cantieri attivi.

4.8.3 – Qualifica e valutazione dei fornitori

GRI 308-1; 414-1

Impresa CEV adotta una procedura strutturale per la **valutazione e qualifica dei fornitori/subappaltatori** su criteri sociali, in linea con i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa e con quanto richiesto dalla norma SA 8000, ma anche di qualità e sicurezza, in linea con quanto previsto dalla Procedura di Gestione degli Approvvigionamenti.

Inoltre, l'Azienda richiede ai propri appaltatori una Dichiarazione di conformità agli standard minimi sociali e l'accettazione e la condivisione del Codice Etico di Impresa CEV.

CEV ha quindi predisposto un questionario di valutazione dei fornitori che analizza dati relativi a nove macroaree:

1. Lavoro infantile
2. Lavoro obbligato
3. Salute e sicurezza
4. Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
5. Discriminazione
6. Procedure disciplinari
7. Orario di lavoro
8. Retribuzione
9. Sistema di gestione

L'attività è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Acquisti in collaborazione con il SPT e viene condotta attraverso indagini più o meno approfondite sul fornitore e in maniera più specifica in funzione:

- Delle caratteristiche del prodotto/servizio;
- Della criticità del prodotto/servizio;
- Del grado di conoscenza e affidabilità del potenziale fornitore.

Nello specifico, nel 2025, sono state effettuate 75 valutazioni in termini ambientali e sociali.

Le valutazioni vengono effettuate su tutti i nuovi fornitori e aggiornate **ogni tre anni** per garantire un monitoraggio costante della conformità e dell'efficacia delle politiche ESG lungo la catena del valore. Inoltre, per i fornitori di macchinari e attrezzature, la selezione avviene anche sulla base della conformità alle normative in materia di **sicurezza e igiene del lavoro**. Vengono inoltre effettuati audit a campione per verificare il rispetto della normativa applicabile.

Nei contratti di appalto, opera o somministrazione, l'Organizzazione verifica sistematicamente l'idoneità tecnico-professionale e il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle lavoratrici, in linea con la normativa vigente e le migliori pratiche ESG.

Villaggio Olimpico: un risultato condiviso con la filiera

Nel mese di settembre 2025 Impresa CEV, general contractor e capogruppo della RTI con le imprese Grassi & Crespi e Milani Spa, ha consegnato a COIMA SGR le chiavi del Villaggio Olimpico. I lavori, iniziati a gennaio 2023, si sono conclusi nel pieno rispetto dei termini previsti e hanno accolto oltre 1.400 atleti delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026.

Il progetto del Villaggio ha ottenuto l'International Safety Award in riconoscimento agli elevati standard di sicurezza adottati in fase di progettazione. Inoltre, l'edificio si configura come caso studio in quanto edificio a zero emissioni operative, certificato LEED Gold e Wirescore Platinum.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato tutti i principali fornitori che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera: progettisti, imprese specialistiche, consulenti, tecnici e operai coordinati da una struttura tecnica che ha consentito la risposta tempestiva a sfide e obiettivi prefissati.

La condivisione dei risultati ha rappresentato un momento di riconoscimento del contributo di tutti i fornitori, coerente con l'approccio di Impresa CEV alla gestione delle relazioni con i partner, basate su collaborazione, trasparenza e condivisione dei risultati.

4.9 – La responsabilità verso i clienti

VSME C1

Impresa CEV adotta un approccio responsabile nella gestione della propria catena di fornitura, con l'obiettivo di garantire che i partner commerciali condividano i valori etici, di legalità, sicurezza sul lavoro e trasparenza che guidano il business. Per queste ragioni, l'impresa adotta un sistema di qualifica dei

fornitori utile non solo a scegliere fornitori più responsabili, ma anche a diffondere la cultura della responsabilità d'impresa. La norma SA 8000 guida questo aspetto e l'obbligo di adesione ai suoi principi diventa una clausola contrattuale.

4.9.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

Nell'ambito dell'analisi di contesto e valutazione dei rischi e delle opportunità prevista dal Sistema di Gestione, Impresa CEV ha individuato diversi rischi connessi ai clienti

e al mercato di riferimento. In particolare, l'analisi ha riguardato sia la tipologia di clienti serviti e la loro gestione, sia l'andamento del mercato e dei principali concorrenti.

Tabella 19 – Analisi dei rischi legati ai clienti

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Tipologia di clienti. L'impresa CEV opera nel settore delle costruzioni e dell'attività immobiliare, realizzando opere edili, impiantistiche e di restauro per committenti pubblici e privati, prevalentemente nel centro-nord Italia.	– Rischio di sbilanciamento del fatturato solo su una tipologia di clienti. – Rischio di non soddisfare completamente le esigenze esplicite e implicite del cliente. – Rischio di non essere percepito come fornitore di "soluzioni integrate", ma come "esecutore" di una specifica parte della commessa.	– Sviluppo e acquisizione di clienti pubblici o partecipate, al fine di diversificare la tipologia clienti. – Fidelizzazione dei clienti – Essere un'interfaccia unica e competente per la gestione della commessa. – Accrescimento del valore del Brand dell'impresa. – Aumento della fidelizzazione dei Clienti.	6-medio
Andamento del mercato e concorrenti. Il mercato italiano delle costruzioni è in graduale ripresa, ma rimane altamente competitivo, richiedendo un'attenta gestione dei costi e delle commesse.	– Rischio di non risultare competitivi rispetto alla concorrenza e attrattivi rispetto alla Committenza (inviti a gare).	– Visibilità e posizionamento sul mercato a livello locale e nazionale. – Aumento della competitività e della attrattività da parte di nuovi committenti importanti.	9-medio
Processo di gestione del cliente. La gestione dei clienti, incluse eventuali segnalazioni o reclami, è affidata alla Direzione Tecnica di commessa con il supporto della Direzione Aziendale. I potenziali clienti vengono seguiti direttamente dalla Direzione, che attraverso incontri conoscitivi mira a comprendere e soddisfare al meglio le specifiche esigenze e aspettative del committente.	– Rischi di insoddisfazione del cliente e attivazione di contenziosi. – Abbandono del Cliente.	– Alto livello di soddisfazione del cliente con conseguente. Incremento del valore del brand aziendale (referenze lavori). – Fidelizzazione Cliente per futuri lavori.	4-basso
Prestazioni richieste. Gli obblighi prestazionali e, in generale, sulla qualità dell'opera sono quelle specificate dall'azienda nel contratto e dalla legislazione vigente. L'assistenza/garanzia se previste vengono formalizzati contrattualmente.	– Rischio di insoddisfazione del Cliente.	– Fidelizzazione del Cliente e rafforzamento del valore del brand.	4-basso

4.9.2 – Caratterizzazione dei clienti

Nel 2025 Impresa CEV ha confermato il consolidamento di un portafoglio clienti eterogeneo, caratterizzato da una diversificazione in termini di settore di appartenenza, localizzazione geografica e dimensione aziendale.

Con riferimento alla tipologia di clientela, anche nel 2025 si conferma la prevalenza di clienti appartenenti al settore privato, che rappresentano il 91,3% del totale. Il dato risulta in lieve aumento rispetto al 2024 e sostanzialmente stabile rispetto al 2023. Il settore pubblico invece ha registrato una leggera diminuzione in termini assoluti, passando da 5 a 4 clienti principali, pari al 8,7% del totale, come dimostrato nella Figura 10.



Figura 10 – Tipologia di cliente

Dal punto di vista dimensionale, l'analisi del 2025 evidenzia una prevalenza di clienti classificabili come grandi imprese (> 250 dipendenti), seguite da aziende micro (<10 dipendenti) e da medie imprese (51-250 dipendenti).

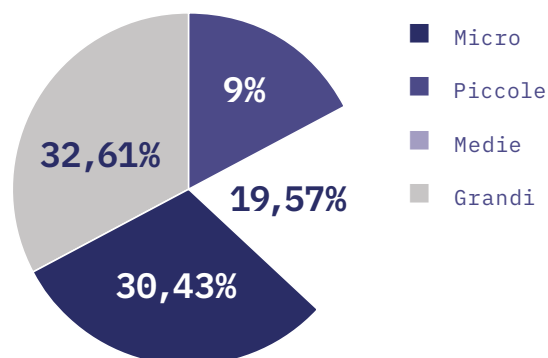


Figura 11 – Dimensione aziende clienti

Rispetto al 2024, si osserva una riduzione della quota di microimprese, pari a -10%, e un incremento significativo della presenza di grandi imprese, pari a +9,2%.

Dal punto di vista territoriale, nel 2025 il portafoglio clienti di CEV conferma le statistiche dello scorso anno, perdendo la componente estera. I clienti nel Nord Italia passano dal 51,06% del 2024 al 52,2% del 2025, mentre quelli situati nel Centro Italia passano dal 46,81% al 47,8%.

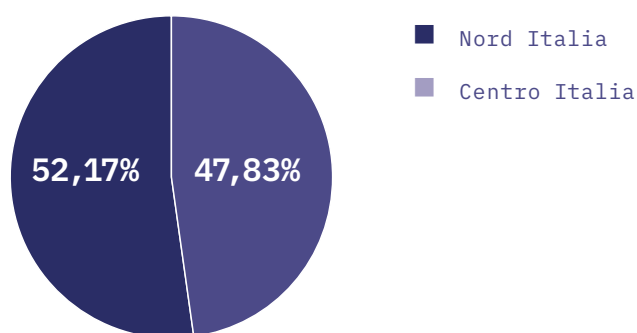


Figura 12 – Provenienza clienti

4.9.3 – Ascolto e soddisfazione del cliente

La soddisfazione del cliente è fondamentale e per Impresa CEV è uno spunto di miglioramento continuo. Per valutare questo elemento, viene diffuso un **questionario di valutazione** in cui si misurano le performance del cantiere e in cui il cliente può

esprimere eventuali insoddisfazioni. Nel 2025, si è proceduto alla distribuzione del questionario e l'indice medio annuo di soddisfazione si attesta al 91%, in aumento rispetto all'87% del 2024 rispettando l'obiettivo prefissato dal Sistema di Gestione.

4.9.4 – Qualità del servizio

La **qualità** è un valore chiave in ogni fase dell'operato di Impresa CEV. Sin dalla nascita dell'attività, l'azienda ha saputo unire tradizione e innovazione, perseguendo l'eccellenza attraverso soluzioni su misura e un approccio orientato al cliente. Certificata secondo la norma **ISO 9001** dal 2003, CEV ha sviluppato un **Sistema di Gestione per la Qualità** per garantire prestazioni di valore.

L'impegno verso la **soddisfazione del cliente** si concretizza nell'ascolto attivo e nel mantenimento di un dialogo costante con tutte le parti coinvolte. Fin dalle prime fasi di progettazione, vengono analizzati con

attenzione i rischi e le specificità di ogni intervento, così da proporre soluzioni tecniche e operative pienamente rispondenti alle aspettative del committente. Durante tutto il ciclo di realizzazione, il controllo della qualità è assicurato da standard interni rigorosi e da una collaborazione trasversale tra le diverse funzioni aziendali.

Impresa CEV assicura la coerenza dei propri standard lungo l'intera catena di fornitura, promuovendo una comunicazione chiara e trasparente e valutando i propri fornitori rispetto a elementi sociali, etici e ambientali.

4.10 – Responsabilità verso le comunità locali

GRI 413-1

Impresa CEV ha dimostrato la propria attenzione nei confronti delle comunità locali in cui opera, promuovendo una **partecipazione condivisa in tutto il territorio**. L'azienda ha da sempre sostenuto la crescita sociale e culturale della comunità che ha visto la sua nascita, ma è riuscita ad andare oltre avvicinandosi alle comunità in cui sono presenti i propri cantieri.

Le **attività di sponsorizzazione** sono fondamentali per supportare la crescita del territorio e, per questo, anche nel 2024 sono state numerose le organizzazioni e società che

hanno visto l'appoggio dell'azienda.

Il coinvolgimento è un aspetto essenziale che non riguarda solo la **comunità trevigiana** in cui si colloca la sede principale, ma anche i **territori in cui opera attraverso cantieri**. In occasione dell'avvio di ogni nuovo cantiere, CEV organizza **momenti informativi dedicati alla cittadinanza**, durante i quali il progetto viene presentato attraverso materiale informativo per favorire la piena comprensione degli interventi e ridurre eventuali impatti percepiti.

4.10.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

L'analisi dei rischi e delle opportunità svolta da Impresa CEV include anche aspetti legati alla comunità di riferimento, non solo della propria sede trevigiana, ma anche dei territori in cui l'azienda opera direttamente nei diversi cantieri.

L'analisi in questione ha riguardato diversi aspetti, tra cui la comunicazione esterna e interna e le conseguenze/ risultati della gestione della propria collettività.

Tabella 20 - Analisi dei rischi legati alla comunità

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Comunicazione. Gli ambienti di lavoro sono ritenuti idonei alle attività che vengono effettuate e sono gestiti e mantenuti in maniera conforme ai requisiti cogenti sulla salute e sicurezza sul lavoro.	– Rischio di comunicazione esterna poco chiara con possibile danno all'immagine aziendale. – Rischio di comunicazione interna poco efficace con possibili inefficienze operative e aumento costi.	– Aumento della visibilità sul mercato verso nuovi potenziali clienti. – Maggior chiarezza con il Cliente o Direzioni Lavori. – Efficienza operativa e riduzione costi.	4-basso
Collettività. L'azienda ha individuato come ulteriori parti interessate la collettività, le famiglie del personale, l'amministrazione locale per gli eventuali benefici, economici o di immagine indotti dalla presenza dell'azienda nel territorio locale.	– Rischio di perdita dell'immagine con impatto sulla collettività.	– Accrescimento del valore aziendale verso gli stakeholder interessati. – Attrattività verso nuove risorse, clienti e fornitori.	4-basso

4.10.2 – Sponsorizzazioni a favore della comunità

Impresa CEV crede che non esista una crescita sostenibile senza l'attenzione al **benessere del territorio** in cui opera. Per questo, l'azienda si impegna a promuovere e supportare lo sviluppo della sua realtà locale. Da sempre, infatti, Impresa CEV si è impegnata per consolidare un legame solido con il territorio della sua comunità.

Nel 2025 l'Azienda ha sostenuto 33 realtà locali, tra iniziative sociali, sportive e culturali, per un totale di oltre 145.704,56 €, in aumento del 78%

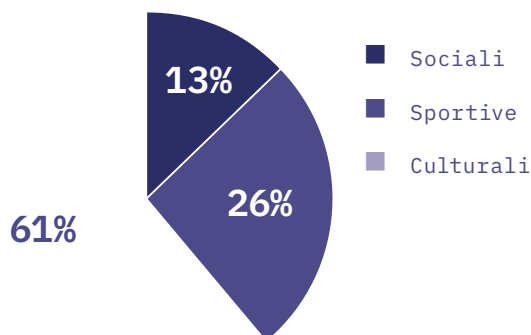


Figura 13 – Suddivisione delle donazioni/sponsorizzazioni

rispetto all'anno precedente. Il contributo si è articolato in 18 sponsorizzazioni, per un valore complessivo di 100.705 €, e in 15 donazioni.



ASSOCIAZIONE MATITE COLORATE

Associazione di Treviso che ha come obiettivo offrire a bambini e bambine e ragazzi e ragazze del territorio le opportunità per crescere, imparare e realizzare i propri sogni. L'associazione è impegnata in una serie di progetti a fornire gli strumenti necessari a coloro che non ne hanno, a persone fragili e in difficoltà.

MOSTRA GOLDIN

Principalmente squadre sportive, ma anche iniziative culturali come la Mostra organizzata dal Comune di Treviso “Da Picasso a Van Gogh – storie di pittura dall’astrazione all’impressionismo”. L’esposizione, che sarà aperta al pubblico da novembre 2025 a maggio 2026, porta per la prima volta in Europa oltre sessanta opere provenienti dal Museo di Toledo nell’Ohio.



FONDAZIONE IMAGO MUNDI

Istituzione non profit di Treviso che si dedica alla promozione della Imago Mundi Collection (mostre, public program, pubblicazioni e commissioni artistiche) e alla diffusione/divulgazione dell’arte visiva contemporanea e dei suoi linguaggi.



FONDAZIONE ARCHITETTI PPC PROVINCIA DI VENEZIA

Ente di diritto privato senza scopo di lucro che si occupa di promuovere la qualità dell’architettura, della città e del territorio.

MOGLIANO VENETO RUGBY

Dal 1956 un punto di riferimento del rugby nel territorio in quanto unica formazione che milita nel Peroni Top12, ma anche per il suo impegno nel diffondere la consapevolezza dei valori del rugby tra le nuove generazioni.



SCI CLUB CORTINA

Fondato nel 1903 è uno degli sci club più rinomati d’Italia in cui vengono promosse tre diverse discipline: sci alpino, sci nordico e biathlon. Con oltre 700 soci e 250 agonisti, lo Sci Club rappresenta la più grande realtà della regione Veneto e una delle più importanti d’Italia.



TREVISO BULLS

Squadra nata nel 2013 per garantire ai ragazzi con disabilità del trevigiano di mettersi in gioco scendendo in campo in due discipline diverse: Powerchair Hockey (hockey in carrozzina elettrica) e Powerchair Football (calcio in carrozzina elettrica).



BENETTON RUGBY TREVISO

La città trevigiana vanta anche una seconda squadra di rugby che Impresa CEV ha deciso di sponsorizzare. Un club professionistico, quello di Benetton, nato nel 1932 che ha vissuto numerosi traguardi.



UNIVERSO TREVISO BASKET,

Nato nel 2012 e presente in Serie A dal 2019, con l'obiettivo di aiutare le nuove generazioni a sviluppare il proprio sogno di giocare a basket, ma anche di riuscire a creare un senso di appartenenza tra la città e una squadra sportiva.



5 – IMPATTO AMBIENTALE, GESTIONE DELLE RISORSE E RESPONSABILITÀ

Impresa CEV è consapevole dei potenziali impatti significativi generati dalle proprie attività di business sull'ambiente e, di conseguenza, sulla società e sulle future generazioni. Per questo, l'azienda riconosce l'importanza di agire in modo responsabile attraverso un sistema in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte.

L'impegno ambientale di CEV si fonda su un sistema di gestione certificato ISO 14001, un impegno che orienta l'organizzazione verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Oltre all'adeguamento puntuale alla legislazione ambientale vigente e agli standard richiesti dalla certificazione, l'Azienda valuta le conseguenze generate da ogni fase della propria attività. L'attenzione interessa specialmente le emissioni, la gestione dei rifiuti e l'efficienza nell'uso dell'energia, a cui si affiancano percorsi formativi rivolti a dipendenti e sub appaltatori. L'obiettivo, infatti, è quello di diffondere una cultura ambientale che sia condivisa su tutti i livelli.

Nel 2025 CEV ha mantenuto il trend di decrescita dei consumi energetici già avviato nell'anno precedente, confermando l'efficacia degli investimenti effettuati dall'azienda per migliorare l'efficienza energetica della sede centrale e il dato risulta ancora più significativo

se letto in rapporto al numero di dipendenti e al fatturato.

Un ulteriore elemento distintivo riguarda la fonte energetica utilizzata. L'energia consumata da CEV è interamente green: parte viene autoprodotta dall'impianto fotovoltaico installato in sede e la restante parte viene acquistata da fornitori certificati.

A questi risultati si affianca un progressivo miglioramento della qualità e della completezza della rendicontazione dei consumi nei cantieri, elemento chiave per assicurare accuratezza e comparabilità dei dati nel tempo.

L'analisi delle emissioni di Scope 1 e 2, iniziata nel 2024, prosegue anche per il 2025 e porta alla luce un aumento delle emissioni totali. Tale incremento è riconducibile principalmente all'ampliamento del parco veicoli aziendale, resosi necessario per sostenere la crescita delle attività e l'aumento del numero di collaboratori e collaboratrici che utilizzano mezzi aziendali per gli spostamenti connessi alle proprie mansioni.

Negli ultimi anni, Impresa CEV ha dimostrato un atteggiamento proattivo che non si limita al rispetto degli obblighi di legge, ma che è capace di considerare gli aspetti ambientali parte integrante delle strategie aziendali.

5.1 – Sistema di Gestione Ambientale

Alla luce del percorso di responsabilità, Impresa CEV ha deciso di adottare un Sistema di Gestione Ambientale nel 2018, certificato ISO 14001 a partire dall'inizio del 2020. Questa certificazione ha rappresentato, nel corso degli anni, una guida per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, fatte da piccoli gesti quotidiani e da grandi sfide

superate. Il Sistema messo in atto consente a Impresa CEV di gestire gli aspetti ambientali più significativi e prevenire gli effetti potenzialmente negativi. Inoltre, la presenza di una Responsabile HSE interna permette di monitorare costantemente la normativa ambientale e gli adempimenti richiesti, assicurando la compliance aziendale.

L'impegno di CEV è riassumibile in sei punti:

- Conformità e Responsabilità:

rispettare in modo stringente la normativa cogente in materia ambientale e i requisiti dello standard ISO 14001, il riferimento per un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;

- Strutturazione e Governance Ambientale:

rendere l'organizzazione sempre più strutturata e capillare, con una rete di controllo efficace grazie alla presenza di Responsabili Ambientali;

- Riduzione degli impatti:

analizzare gli impatti derivanti da ogni fase delle attività aziendali, adottando misure di prevenzione e mitigazione mirate, con particolare attenzione al contenimento delle emissioni, alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica;

- Formazione e Consapevolezza:

promuovere la formazione continua e il coinvolgimento attivo di tutto il personale e dei subappaltatori, affinché ciascuno operi con consapevolezza e attenzione verso gli aspetti ambientali, contribuendo al miglioramento collettivo delle performance;

- Prevenzione e Tutela delle matrici ambientali:

prevenire l'inquinamento e migliorare costantemente la gestione delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo), con particolare riferimento alle attività operative nei cantieri temporanei e mobili;

- Impegno climatico:

partecipare attivamente alla lotta al cambiamento climatico, contribuendo alla rigenerazione di aree dismesse e limitando il consumo di suolo, in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità a lungo termine.

La sostenibilità ambientale nei cantieri

L'impegno nei confronti dell'ambiente non riguarda esclusivamente la sede centrale di Treviso, ma si estende alle attività nei cantieri, dove Impresa CEV registra gli impatti maggiori.

La responsabile del Sistema di Gestione Integrato effettua audit periodici per verificare l'effettiva applicazione delle corrette procedure ambientali, la conformità alle normative vigenti e agli standard del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Queste verifiche, condivise mensilmente con i/le Responsabili Ambientali, consentono a CEV di assicurare la corretta gestione delle matrici ambientali, individuare non conformità o criticità e promuovere azioni preventive e correttive.

Impresa CEV garantisce momenti strutturati di sensibilizzazione durante le riunioni di cantiere, finalizzati a diffondere e assicurare il rispetto dei principi aziendali da parte di tutto il personale presente, inclusi i lavoratori e le lavoratrici delle imprese subappaltatrici.

All'inizio dell'attività di ciascun cantiere viene effettuata un'analisi ambientale (secondo la norma ISO 14001) per individuare eventuali criticità ambientali aggiuntive rispetto agli standard relativi ai rifiuti o alle falde, ovvero per le aree dove normalmente si prevedono le azioni di mitigazione più significative.

5.1.1 – Analisi del contesto e dei rischi/opportunità

VSME C4

Impresa CEV si è dotata di una politica integrata QHSE-SA che racchiude gli obiettivi primari dell'azienda nei diversi ambiti inclusi: qualità, salute e sicurezza, ambiente e responsabilità sociale. Ai sensi delle norme

stesse, è stata definita un'analisi dei rischi e delle opportunità che integra anche gli aspetti ambientali. Nell'analisi effettuata sono emersi diversi aspetti ambientali significativi presentati nella tabella seguente.

Tabella 21 – Analisi dei rischi ambientali

Descrizione fattore	Rischio	Opportunità	Area di rischio
Aspetti ambientali relativi alla sede aziendale. – Consumo delle risorse naturali – Utilizzo di sostanze pericolose per l'ozono – Gestione dei rifiuti – Uso e contaminazione del suolo	– Rischi di commissione di reati ambientali con impatti sull'immagine dell'azienda e sulla redditività del business. – Esclusione dall'Albo fornitori di clienti importanti con conseguenze negative sul business.	– Miglioramento delle prestazioni ambientali – Soddisfacimento di prescrizioni precontrattuali e contrattuali del cliente con benefici sul business.	4-basso
Aspetti ambientali relativi ai cantieri. – Emissioni acustiche – Uso e contaminazione del suolo – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi – Emissioni in atmosfera – Scarichi idrici			
Gestione delle emergenze e degli eventi da cambiamenti climatici. L'Azienda ha analizzato i potenziali impatti dei cambiamenti climatici sulle proprie attività, individuando possibili rischi quali allagamenti, interruzioni di energia, crolli e ritardi nelle forniture, che potrebbero compromettere la continuità operativa e generare impatti economici.	– Rischio interruzione operatività per mancata risposta alle emergenze. – Rischio infortuni o incidenti ambientali. – Rischio di infortuni per la salute e sicurezza dei lavoratori e lavoratrici indotto da un fattore esterno.	– Organizzazione in grado di rispondere prontamente alle emergenze ai fini del mantenimento della continuità operativa e della prevenzione di infortuni e incidenti ambientali.	8-medio
Sensibilizzazione degli appaltatori verso le tematiche ambientali. La Direzione aziendale, attraverso le varie funzioni competenti, persegue l'obiettivo di coinvolgere gli appaltatori nel rispetto dell'ambiente anche durante le attività lavorative svolte presso l'azienda.	– Rischio di incidente ambientale da parte degli appaltatori con conseguenze negative per l'azienda.	– Migliore prevenzione delle situazioni pericolose attraverso il corretto coinvolgimento dell'appaltatore sulle pratiche aziendali per l'ambiente.	6-medio

5.2 – Gestione dell'energia e dei consumi energetici

GRI 302-1; 302-3; 302-4
VSME B3

Impresa CEV riconosce l'importanza di un consumo energetico responsabile a partire dalla propria sede di Treviso. Attraverso un monitoraggio periodico e una rendicontazione dei consumi, l'azienda è in grado di verificare il proprio operato e prevedere azioni di miglioramento. I lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede centrale, conclusi nel 2023, hanno garantito diverse azioni migliorative legate all'aspetto di gestione dell'energia e dei consumi.

Tra le iniziative realizzate legate all'impatto ambientale ritroviamo:

- L'installazione nel 2009, e il successivo ampliamento, di un impianto fotovoltaico;
- La sottoscrizione di un contratto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili;
- La sostituzione dell'impianto di riscaldamento con pompe di calore e di raffrescamento alimentato interamente dall'energia autoprodotta;
- La sostituzione dei corpi illuminanti con lampade LED a basso consumo energetico;
- L'installazione di sensori di luminosità e movimento che riducono al necessario l'utilizzo di energia elettrica;
- La realizzazione di un impianto di domotizzazione completa degli impianti elettrici per garantire un controllo efficiente;

- Il rifacimento del rivestimento della facciata esterna della sede, con sostituzione dei serramenti e installazione di sistemi frangisole utili per il risparmio energetico;

- L'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche.

I consumi elettrici dell'azienda analizzati riguardano esclusivamente la sede centrale di Treviso e sono principalmente riconducibili all'illuminazione e al riscaldamento degli ambienti.

Anche per il 2025, CEV continua la tendenza di riduzione dei consumi energetici già registrato lo scorso anno, con un decremento del 4% rispetto al 2024 e del 32% rispetto al 2023. Nello specifico, i consumi del 2025 sono stati pari a 128.923,14 kWh (464,12 GJ), a fronte dei 134.725 kWh (485 GJ) registrati nel 2024.

Questa costante decrescita è il risultato degli strumenti e delle iniziative di efficientamento energetico adottati dall'azienda, che hanno permesso a Impresa CEV di eliminare il consumo di gas metano dal 2024, orientando l'approvvigionamento energetico esclusivamente da fonti elettriche. L'intera energia elettrica consumata in sede è di origine rinnovabile, in quanto autoprodotta tramite impianto fotovoltaico o acquistata da Alperia, un fornitore certificato che fornisce energia prodotta da fonti rinnovabili.

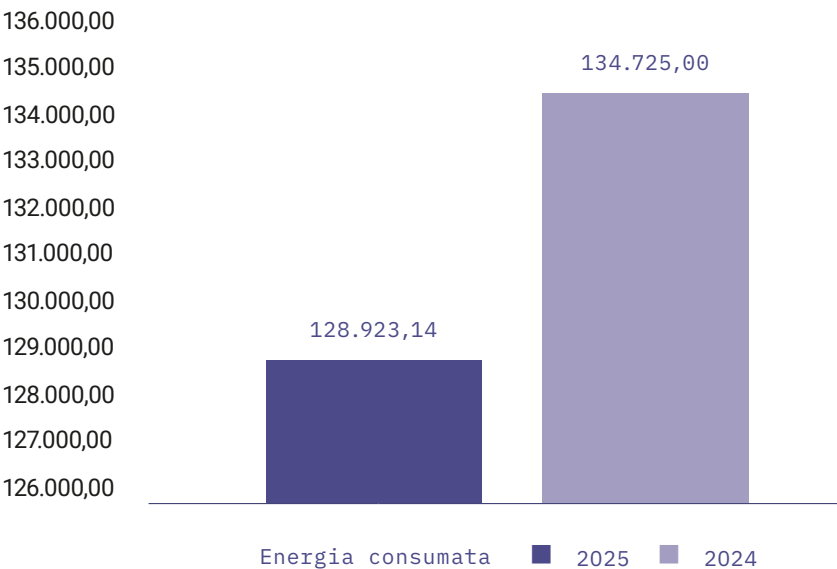


Figura 14 - Energia consumata 2024-2025 (kWh)

Le azioni implementate da Impresa CEV hanno permesso di soddisfare interamente i propri consumi energetici attraverso fonti rinnovabili. Tale approccio si concretizza in parte nell'energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico situato sulla copertura della sede aziendale e, in parte, nell'energia acquistata da fornitori che utilizzano

esclusivamente fonti rinnovabili.

L'impianto fotovoltaico è stato ulteriormente ampliato nel 2023 portandolo a una potenza complessiva di 36,6 kW. Nel 2025, CEV ha consumato il 74% dell'energia autoprodotta dall'impianto, pari a 32.760 kWh (117,94 GJ).

Tabella 22 - Produzione dell'impianto fotovoltaico

	2025	2024	Variazione
Potenza in kW	36,6	36,6	–
kWh prodotti	44.418,00	38.468,00	+15%
kWh consumati	32.760,00	36.558,59	-10%
kWh ceduti in rete	11.658,00	1.909,41	+511%

La percentuale di energia autoprodotta e consumata rispetto al totale dell'energia consumata è del 25%, in linea con i dati del 2024 che mostravano una percentuale del 27% per l'energia autoprodotta.

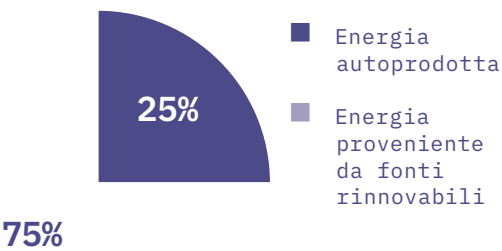


Figura 15 - Tipologia di energia utilizzata

I dati relativi alla decrescita dei consumi sono ancora più significativi se si considera l'intensità energetica rapportata al fatturato e al numero di dipendenti. Rispetto al 2024, infatti, l'intensità è diminuita del 23% se si considera il fatturato e dell'8% se rapportata

al numero di risorse assunte. Si tratta di un risultato particolarmente significativo perché, nonostante l'incremento di fatturato e dell'organico, Impresa CEV è comunque riuscita a ridurre l'energia complessivamente consumata.

Tabella 23 - Intensità Energetica

	2025	2024	Variazione
Intensità energetica per fatturato (kWh/€)	0,0008	0,0010	-23%
Intensità energetica per dipendente (kWh/n° dipendenti)	767,3996	836,80	-8%

La gestione dell'energia elettrica nei cantieri

GRI 302-2

Impresa CEV è fermamente convinta che l'attenzione verso la gestione dell'energia elettrica debba passare anche dai cantieri. Infatti, la realizzazione di edifici efficienti dal punto di vista energetico non è sufficiente per garantire un impatto ambientale ridotto, ma è importante che anche il processo di costruzione contribuisca concretamente ai diversi aspetti di sostenibilità ambientale.

Tra le principali azioni implementate vi è l'efficientamento energetico delle strutture temporanee, dotando box, uffici e spogliatoi di lampade a basso consumo energetico e sensori di presenza per la gestione automatica dell'illuminazione, con una potenziale riduzione significativa dei consumi e delle emissioni correlate.

Nell'esercizio in esame Impresa CEV ha registrato un consumo energetico complessivo relativo ai cantieri di 1.242.578 (4.473,28 GJ). Rispetto ai consumi rendicontati nel 2024 (396.631 kWh), il dato risulta in aumento; tale variazione è riconducibile principalmente a un miglioramento del perimetro di rendicontazione che, quest'anno, a differenza dell'esercizio precedente, ha riguardato tutti i principali cantieri e non solo un sottoinsieme. Rispetto all'energia da fonti rinnovabili, un cantiere gestito dall'Azienda ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili; i consumi da fonte rinnovabile relativi a tale cantiere sono stati pari a 4.361 kWh (15,70 GJ).

Il rapporto tra il consumo energetico e il fatturato risulta pari a 0,0073.

5.3 – Gestione delle emissioni in atmosfera

GRI 305-1; 305-2; 305-4
VSME B3, B4

Impresa CEV è attenta al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni e, nel corso degli anni, ha implementato soluzioni efficienti volte alla mitigazione di tale impatto ambientale. In particolare, Impresa CEV ha analizzato le emissioni per le seguenti categorie stabilite dal Greenhouse Gas Protocol:

– **SCOPE 1**, ovvero le emissioni dirette di gas serra (GHG) provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda stessa, nel caso di Impresa CEV relative esclusivamente ai mezzi operativi in possesso.

– **SCOPE 2**, ossia le emissioni indirette di gas serra (GHG) derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dall'azienda, sia secondo la logica location based che market based.

Nel 2025, le emissioni totali di gas a effetto serra per lo Scope 1 e Scope 2 risultano pari a **551,63 tCO₂eq** se si considera la metodologia location based e pari a **532,35 tCO₂eq** rispetto alla metodologia market based. Nella figura seguente le emissioni vengono suddivise per Scope e confrontate tra il 2024 e il 2025.

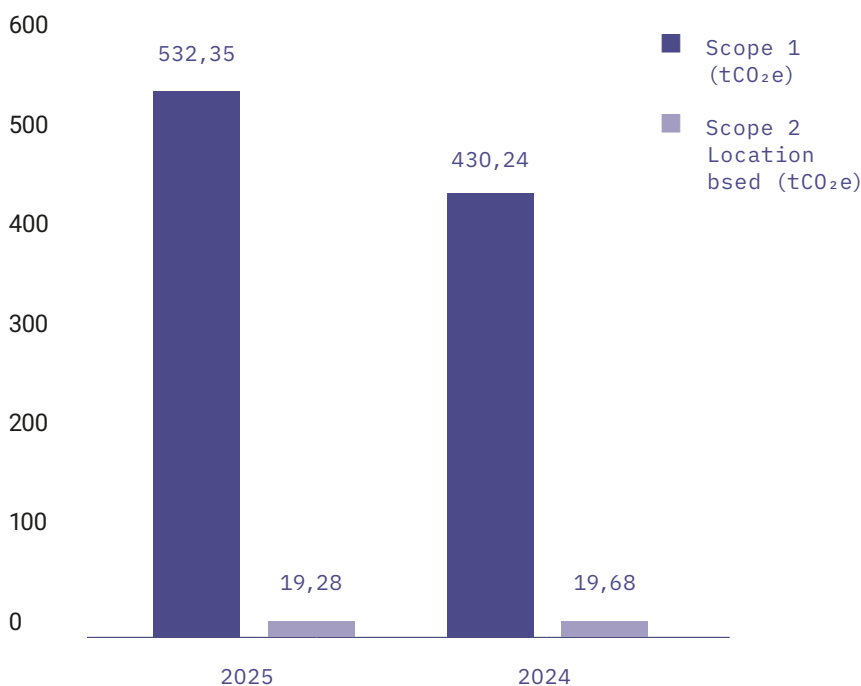


Tabella 24 – Emissioni Scope 1 e Scope 2 (location based)

Nel 2025 le emissioni di Scope 1 sono aumentate a 532,35 tCO₂e, registrando una crescita del 24% rispetto alle 430,24 tCO₂e del 2024. Tale incremento è interamente riconducibile all'ampliamento della flotta aziendale, considerato che l'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento della sede è stato

eliminato.

Il numero complessivo di veicoli è passato da 115 a 126 unità (+10%) e la crescita ha riguardato principalmente i mezzi alimentati a gasolio, aumentati di nove unità, ai quali si sono aggiunti un nuovo veicolo ibrido e un

nuovo veicolo a benzina. L'ampliamento della flotta è legato soprattutto all'intensificarsi delle attività aziendali e al conseguente incremento del personale che necessita di un mezzo per gli spostamenti connessi alle proprie mansioni.

Le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2), calcolate con approccio location based, ammontano invece a 19,28 tCO₂eq, registrando una riduzione del 2% rispetto all'anno precedente (19,68 tCO₂e).

L'approccio market based tiene conto dell'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie d'Origine, la quale consente di azzerare le relative emissioni indirette di CO₂. Per questa ragione, essendo CEV alimentata esclusivamente tramite energia autoprodotta ed energia proveniente da fonti rinnovabili, il dato relativo allo Scope 2 market based risulta pari a zero.

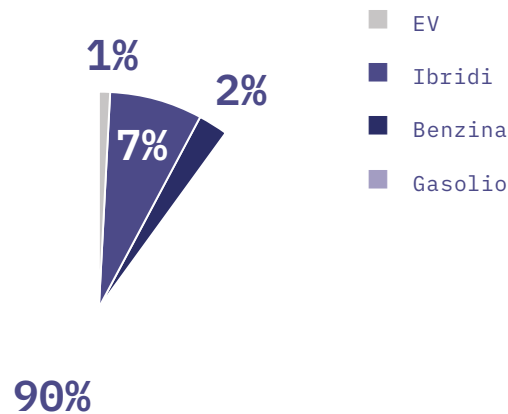


Figura 16 - Composizione del parco auto

Tabella 25 - Analisi emissioni GHG

Scope	Fonte emissione	GHG 2025 [t CO ₂ -eq]	GHG totali [t CO ₂ -eq]	%
Scope 1	Combustione gas naturale	0,00	532,35	0,00%
	Combustione benzina automezzi	26,28		4,76%
	Combustione gasolio automezzi	506,07		91,74%
Scope 2 (location based)	Consumo di energia elettrica	19,28	19,28	3,50%

Per monitorare in modo più efficace l'efficienza ambientale delle proprie azioni, CEV ha deciso di calcolare gli indicatori di intensità delle emissioni GHG riportando l'intensità per

fatturato e per numeri di dipendenti. Il valore relativo al fatturato registra una diminuzione del 2%, mentre quello relativo al personale è aumentato del 17%.

Tabella 26 - Intensità GHG - location based

	2025	2024	Variazione
Intensità GHG per fatturato (t CO ₂ -eq/€)	0,0000035	0,0000033	-2%
Intensità GHG per dipendente (t CO ₂ -eq /n° dipendenti)	3,283505952	2,7945675	17%

5.4 – Gestione delle risorse in entrata e in uscita

5.4.1 – Risorse in uscita

GRI 306-1; 306-3;
306-4; 306-5
VSME B7

La riduzione dell’impatto ambientale derivante dalle attività di business passa anche da una gestione responsabile dei rifiuti, attraverso azioni mirate alla loro prevenzione, riduzione, riciclo e corretto smaltimento. Per migliorare il proprio impatto, Impresa CEV gestisce le attività aziendali che generano rifiuti operando nelle seguenti modalità:

- Individuazione, classificazione e caratterizzazione dei rifiuti;
- Gestione dei depositi temporanei e di eventuali siti di stoccaggio;
- Individuazione del trasportatore e dell’impianto di recupero o smaltimento finale.

Nel 2025 le attività di Impresa CEV hanno prodotto 68,38 t di rifiuti, con una diminuzione del 40% rispetto all’anno precedente dovuta principalmente alle tipologie di attività svolte nei cantieri. I rifiuti pericolosi generati sono 22,48 t, in linea con il dato del 2024, e totalmente

destinate a riciclo o riutilizzo; mentre i rifiuti non pericolosi si sono attestati a 46,35 t segnando una riduzione del 50%.

A partire dal 2025, Impresa CEV ha scelto di adottare una metodologia di rendicontazione dei rifiuti prodotti più accurata rispetto agli anni precedenti, raccogliendo non solo i dati relativi ai formulari MUD, ma anche le informazioni riportate nelle fatture degli smaltitori dei singoli cantieri, al fine di ottenere una rappresentazione più realistica del volume complessivo prodotto. Trattandosi della prima rilevazione, i dati del 2025 costituiscono la base di riferimento per le rendicontazioni future. L’approccio adottato richiede uno sforzo maggiore, ma consente di rappresentare la realtà in modo più realistico.

Secondo questo nuovo approccio, nel 2025 i rifiuti prodotti da Impresa CEV sono risultati pari a 18.256,59 tonnellate, di cui il 99,9% costituito da rifiuti non pericolosi. Del totale, il 53% è stato destinato a smaltimento e il 47% a riciclo/riutilizzo.

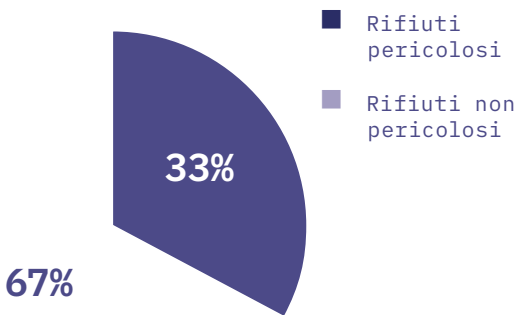


Figura 17 – Divisione tipologia di rifiuti

Tipologia rifiuto e destinazione	Tonnellate
Rifiuti pericolosi	22,48
Destinati a smaltimento	0
Destinati a riciclo/ riutilizzo	22,48
Rifiuti non pericolosi	18.234,11
Destinati a smaltimento	8.570,70
Destinati a riciclo/ riutilizzo	9.663,41
Totale	18.256,59

Tabella 27 – Rifiuti prodotti secondo la nuova rendicontazione

5.4.2 – Risorse in entrata

GRI 301-1
VSME B7

La gestione delle risorse in entrata è fondamentale per comprendere l'impatto ambientale delle proprie attività. Nel periodo di rendicontazione, i principali input materiali riguardano esclusivamente

approvvigionamenti esterni destinati alla costruzione di opere strutturali e il flusso di massa annuale rendicontato è pari a 43.753 mc e 3.687 t.

Tabella 28 – Materiali in ingresso

Materiale	Unità	2025	2024	Diff. %
Calcestruzzo	mc	43.753	43.189	+1,31%
Ferro per C.A.	ton	3.088	4.523	-31,73%
Legno	mc	599	507	+18,15%

La gestione dei rifiuti e dell'economia circolare nei cantieri

Impresa CEV considera centrale la gestione dei rifiuti nei cantieri, per questo opera nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale adottato che disciplina modalità di prevenzione, gestione e tracciabilità dei rifiuti prodotti.

In ogni cantiere avviato, viene condotta un'analisi ambientale di base secondo la certificazione ISO 14001 per individuare eventuali criticità significative come la presenza di falde o aree sensibili che richiedono azioni di mitigazione più importanti.

In ottica di uso efficiente delle risorse e di economia circolare, negli ultimi anni Impresa CEV ha avviato un percorso per testare la possibilità di noleggiare gli attrezzi utilizzati nei cantieri. Inoltre, se previsto dal capitolato d'appalto, l'azienda procede ad acquistare prodotti con caratteristiche ambientali certificate, conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) o ai requisiti delle certificazioni LEED.

Utilizzo del suolo

VSME B5

Nel 2025 la superficie totale impermeabilizzata risulta pari a 5.700 m², la superficie totale orientata alla natura nel sito a 3.310 m² e quella orientata alla natura fuori dal sito a 915 m², per un uso complessivo del suolo di 9.925 m². I valori risultano invariati rispetto all'anno precedente.

Tabella 29 – Materiali in ingresso

Tipo di uso del suolo	2025 (m ²)
Sup. totale impermeabilizzata	5.700
Sup. totale orientata alla natura nel sito	3.310
Sup. totale orientata alla natura fuori dal sito	915
Uso totale del suolo	9.925

5.5 – Gestione delle risorse idriche

GRI 303-1; 303-3
VSME B6

Impresa CEV riconosce l'importanza di una corretta gestione delle risorse idriche sia per quanto riguarda il cantiere che la sede centrale, pur non risultando tra le tematiche materiali. Nonostante ciò, l'azienda ha scelto di avviare comunque un percorso di **analisi dei rischi idrici** e un **monitoraggio da bollettazione** utile a comprendere la presenza di eventuali perdite.

Nel 2025, il consumo idrico della sede centrale è stato pari a 598 m³, registrando un aumento del 40% rispetto al 2024 (426 m³). Tale aumento è determinato principalmente dall'incremento dell'organico e dall'aumento dell'irrigazione necessaria per lo spazio verde esterno a causa di una stagione estiva particolarmente calda.

Tabella 30 – Intensità Idrica

	2024	2025	Variazione
Intensità idrica per dipendente (m³/n° dipendenti)	2,6459627	3,5595238	35%

5.5.1 – Identificazione dei rischi idrici

Per valutare i rischi legati alla biodiversità e in particolare i rischi idrici, l'azienda si è avvalsa del tool Aqueduct Water Risk Atlas, uno strumento del World Resources Institute in cui è possibile individuare i rischi associati ai cambiamenti climatici. Per ciascun rischio viene fornita una valutazione in base a cinque categorie:

- < 10% → Low (Basso)
- 10%-20% → Low-medium (Medio-Basso)
- 20%-40% → Medium-high (Medio-Elevato)
- 40%-80% → High (Elevato)
- > 80% → Extremely high (Molto elevato)

L'identificazione dei rischi idrici ha consentito a Impresa CEV di valutare eventuali azioni per limitare i propri impatti sull'ambiente, ma anche per limitare le possibili conseguenze che questi impatti potrebbero avere sulla stessa. Nella *Tabella 31* vengono riportati i risultati dell'analisi, i quali dimostrano una situazione di stress idrico medio alto per la sede di Treviso.

Tabella 31 – Rischio idrico per la sede di Treviso

Tipologia di rischio	Descrizione	Impatto
Stress idrico	Misura il rapporto tra la domanda totale di acqua e le risorse disponibili di acque superficiali e sotterranee rinnovabili.	Medium - High (20-40%)
Variabilità interannuale	Misura la variabilità media tra gli anni della disponibilità idrica, includendo sia le risorse idriche superficiali che sotterranee rinnovabili.	Medium - High (0.50-0.75)
Rischio di alluvione fluviale	Misura la percentuale di popolazione che si prevede sarà colpita da alluvioni fluviali in un anno medio, tenendo conto degli standard di protezione dalle alluvioni esistenti.	High (6 in 1,000 to 1 in 100)
Rischio di alluvione costiera	Misura la percentuale della popolazione che si prevede sarà colpita da inondazioni costiere in un anno medio, tenendo conto degli standard di protezione dalle inondazioni esistenti.	Medium - High (7 in 100,000 to 3 in 10,000)
Rischio di siccità	Misura le aree in cui è probabile che si verifichino eventi siccitosi, la popolazione e i beni esposti e la vulnerabilità della popolazione e dei beni agli effetti negativi.	Medium - High (0.6-0.8)
Il potenziale di eutrofizzazione Costiera (CEP)	Misura la capacità dei carichi fluviali di azoto (N), fosforo (P) e silice (Si) di stimolare la proliferazione algale nociva nelle acque costiere.	Extremely High (>5)
Indice di rischio ESG per paese Peak RepRisk	Quantifica l'esposizione al rischio di condotta aziendale correlato a problematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nel paese corrispondente.	Medium - High (50-60%)
Rischio idrico aggregato – default - Totale	Misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità del rischio fisico, Qualità del rischio fisico e Rischio normativo e reputazionale.	Medium - High (2-3)

La gestione delle risorse idriche nei cantieri

L'analisi dei consumi idrici dei cantieri attivi nel 2025 ha evidenziato una situazione diversa rispetto all'anno precedente, con un consumo di 13.609 m3 rispetto ai 1.092 m3 del 2024. L'aumento del consumo idrico per i cantieri è attribuibile all'introduzione di alcuni cantieri che ha richiesto un consumo idrico nettamente maggiore rispetto alle consuete attività.

6 - PIANO STRATEGICO, OBIETTIVI ESG E TARGET FUTURI

VSME B2, C2, C3

Per Impresa CEV l'impegno nei confronti della sostenibilità non significa solo rendicontare la situazione attuale e le azioni svolte fino a questo momento, ma rappresenta anche un'opportunità di pianificazione e miglioramento. In quest'ottica, il Bilancio di Sostenibilità si chiude con uno sguardo rivolto al futuro: un piano d'azione strutturato in termini ambientali, sociali e di governance, supportato

da azioni concrete e da un monitoraggio annuale.

Per ciascun obiettivo sono identificate le azioni programmate per il 2025, 2026 e 2027. L'impegno di Impresa CEV è quello di monitorare annualmente lo status di ciascuna azione e di integrare con eventuali nuovi obiettivi qualora ritenuto necessario.

Tabella 32 - Piano Strategico 2025-2027

Ambito	Obiettivo	Azione	Target	Aggiornamento 2025
Ambientale	Gestione cambiamenti Climatici (adattamento)	Analizzare le polizze assicurative attuali per danni da eventi catastrofici al fine di valutarne l'adeguatezza e procedere eventualmente con un allineamento delle coperture.	2025	Raggiunto
	Energia elettrica	Attivare l'impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino esterno con aumento dell'energia autoprodotta.	2026	Non raggiunto Obiettivo 2025 posticipato
		Realizzare almeno 2 campagne di sensibilizzazione al personale interno e di ditte subappaltatrici sul risparmio energetico	2027	In progress
	Inquinamento in aria Emissioni GHG	Mantenere il calcolo delle emissioni da Scope 1 e Scope 2	Annuale	Raggiunto
		Calcolare le emissioni da Scope 3		In progress
		Incrementare la percentuale di veicoli elettrici/ibridi nel parco auto aziendale al 10%		In progress
	Risorse idriche	Ridurre il consumo di acqua nella sede attraverso l'installazione di dispositivi di risparmio idrico	2027	In progress
	Sensibilizzazione ambientale dei fornitori	Mantenere il sistema di coinvolgimento dei lavoratori/ lavoratrici dei subappaltatori attraverso sopralluoghi al fine di sensibilizzare sul corretto comportamento ambientale e sulla possibile riduzione degli impatti ambientali.	2027	Raggiunto

Continua a pag. 86

Ambito	Obiettivo	Azione	Target	Aggiornamento 2025
Sociale	Salute e sicurezza	Mantenere il sistema di sensibilizzazione del personale dirigente e proposti per la sicurezza sul monitoraggio dei lavoratori/ lavoratrici e dei subappaltatori al fine di intervenire in modo preventivo ed evitare infortuni, incidenti o situazioni pericolose.	Annuale	Raggiunto
		Implementare un Registro di Verifiche Ispettive.	2025	Raggiunto
		Ridurre la frequenza degli infortuni rispetto all'anno precedente (annuale).	2026	Modificato l'obiettivo in indice frequenza degli infortuni
	Diversità e inclusione	Ottenere la certificazione per la Parità di Genere secondo la norma UNI PdR 125:2022.	2025	Raggiunto
		Diffondere la politica di parità di genere a tutto il personale interno e delle ditte appaltatrici.	2025	Raggiunto
		Mantenere un gender pay gap inferiore al 10%.	Annuale	Non raggiunto Tuttavia, si registra un miglioramento rispetto al 2024
		Sensibilizzare il personale rispetto alla gestione delle molestie e aggressioni.	2025	Raggiunto Tramite formazione agli impiegati e diffusione del Protocollo specifico
	Clima interno	Avviare un progetto di analisi interna del clima aziendale attraverso la somministrazione di un questionario.	2025 - 2027	Raggiunto
		Migliorare la comunicazione interna attraverso l'invio di almeno 5 informative in un anno.	2026	Raggiunto
	Benessere del personale	Integrare l'organico con personale con competenze tecniche.	2026	Obiettivi rimandati al 2027 perché è stato necessario procedere a una revisione delle mansioni, in linea con quanto previsto dalla Direttiva europea 970/2023
		Introdurre momenti periodici di confronto sulla mansione e sugli obiettivi assegnati.	2027	
		Definire un sistema di incontri con la Direzione per l'assegnazione di mansioni, obiettivi, premialità e opportunità di carriera.	2027	
		Avviare un sistema di welfare strutturato.	2027	
		Strutturare un sistema regolare di smart working.	2027	
		Migliorare il sistema di work-life balance attraverso misure specifiche (part-time, flessibilità oraria, smart working).	2027	

Continua a pag. 87

Ambito	Obiettivo	Azione	Target	Aggiornamento 2025
Sociale	Benessere del personale	Monitoraggio del salario minimo.	2026	Raggiunto Diventa un mantenimento annuale
	Turnover	Analizzare le cause di dimissione del personale.	2026	Parzialmente raggiunto Diventa un mantenimento annuale
		Formalizzare una procedura di onboarding.	2025	Raggiunto
	Comunità	Mantenere le iniziative di coinvolgimento e beneficenza delle comunità locali.	Annuale	Raggiunto
	Clienti	Monitorare il tasso di soddisfazione dei clienti e mantenerlo superiore al dato registrato nel 2024.	Annuale	Raggiunto
Governance	Riorganizzazione della struttura aziendale con miglioramento dell'efficienza organizzativa	Revisionare la struttura organizzativa in termini di organigramma, ruoli, mansioni e competenze, con l'obiettivo di fornire maggiore chiarezza alle varie funzioni aziendali e ottenere di conseguenza un miglioramento dell'efficienza interna e del clima aziendale.	2025	Parzialmente raggiunto Diventa un mantenimento annuale
	Sistema di Gestione	Mantenere l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di gestione QHSE-SA attraverso la verifica e il monitoraggio dei cantieri sugli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente.	Annuale	Raggiunto
		Pianificare ed eseguire audit interni QHSE-SA ed esterni.	Annuale	Raggiunto
		Ottenere la certificazione ISO 37001.	2026	In progress
	Organigramma	Revisionare la struttura organizzativa con aggiornamento degli organigrammi, revisione del mansionario e valutazione delle competenze aziendali.	2025	Raggiunto
	Performance di sostenibilità	Redigere annualmente il Bilancio di Sostenibilità.	Annuale	Raggiunto
		Ottenere Rating Ecovadis (annuale).	2026	In progress
	Data protection	Implementare i processi secondo lo standard ISO 27001.	2026	In progress Obiettivo modificato a seguito dell'assunzione del Responsabile IT
		Ottenimento della certificazione ISO 27001.	2027	In progress
		Nomina di un responsabile IT interno.	2025	Raggiunto
	Certificazioni	Mantenere la Certificazione ISO 9001.	Annuale	Raggiunto
		Rinnovare le Certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e SA8000.	2025	Raggiunto
	Rating di legalità	Mantenere il rating di legalità di categoria superiore [DZ1.1][LR1.2].	2025	Raggiunto
	Miglioramento della presenza femminile nei ruoli apicali	Aumento di Quadri e Dirigenti Donne.	2027	In progress

GRI CONTENT INDEX

GRI content index – versione italiana

Dichiarazione d'uso	CEV S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo gennaio 2025 – dicembre 2025.	
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	6-7 9-10
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6-7
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6-7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	15, 41-42
	2-7 Dipendenti	50-52
	2-8 Lavoratori non dipendenti	49
	2-9 Struttura e composizione della governance	37-39
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	37-39
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	41
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	41
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	22-24
	2-15 Conflitti di interesse	43
	2-16 Comunicazione delle criticità	43
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5
	2-23 Impegno in termini di policy	45-46
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	43
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	43
	2-28 Appartenenza ad associazioni	40
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24-25
	2-30 Contratti collettivi	25, 50-51
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	22-23
	3-2 Elenco di temi materiali	26-29
	3-3 Gestione dei temi materiali	22-23
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	37
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	65

GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	37-39
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	37-39
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	82
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	76
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	78
	302-3 Intensità energetica	78
	302-4 Riduzione del consumo di energia	78
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	83-84
	303-3 Prelievo idrico	83-84
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	79-80
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	79-80
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	79-80
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	81-82
	306-3 Rifiuti prodotti	81-82
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	81-82
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	81-82
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	65-66
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	54
	401-3 Congedo parentale	50-51
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	57-62
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	57-62
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	57-62
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	61
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	61
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	63
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	57-61
	403-9 Infortuni sul lavoro	62
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	56-57
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	56-57

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	37-39, 51-52
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	52
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	69-82
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	65-66
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	46-47

